

Anno XV

Confitarma News

La Newsletter

www.confitarma.it



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori



Linked in



Nel 2020, Annus Horribilis, le navi non si sono mai fermate!

Sarà sempre così anche in futuro

In questo numero

Il Punto: Mario Mattioli, Presidente Confitarma

2

Gli auguri del Direttore Generale Luca Sisto

2

SPECIALE 2020

Una carrellata mese per mese di solo alcuni eventi e avvenimenti dell'anno: una selezione che non include centinaia tra riunioni on line, interventi sulla stampa, incontri che hanno impegnato Confitarma, sempre in prima linea per fronteggiare le numerose problematiche poste dal Covid-19, e non solo, a tutela dell'armamento italiano.

Direttore Responsabile: Luca Sisto
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 399/2004

Piazza SS. Apostoli, 66 - 00187 Roma
Tel. 06-67481.212 - E-mail comunicazione@confitarma.it



Confitarma News



CONFITARMA
Confederazione Italiana Armatori

Mario Mattioli, Presidente Confitarma

Ci stiamo lasciando alle spalle il 2020: un anno difficile, da dimenticare, un anno che, con le sue crisi pandemiche, ha segnato in maniera profonda tutti noi cittadini, non solo dal punto di vista economico ma anche nella nostra *routine* quotidiana. Siamo stati purtroppo abituati ad ottemperare ai distanziamenti sociali, che è esattamente il contrario di quanto siamo abituati a fare: abbiamo chiuso completamente con le relazioni sociali e questo è effettivamente qualcosa che sarà molto difficile da superare.

Il 2021 si apre con delle buone notizie: il vaccino ci fa sperare naturalmente di avviarci verso il ritorno a una sorta di normalità soprattutto dei rapporti sociali e della ripresa della nostra attività, non solo "in remoto", come stiamo facendo oggi ma anche in una maniera fisica.

Estremamente compromesso il settore del trasporto marittimo, settore che mai si è fermato anche e soprattutto nel momento di picco della crisi, quando di fatto, tutto il mondo è stato in *lockdown*.

Noi abbiamo garantito con i nostri trasporti via mare l'approvvigionamento dei beni essenziali: cibo, medicinali, apparati medici, e abbiamo garantito l'approvvigionamento energetico che ha consentito di poter rimanere, in maniera un po' più confortevole, nelle nostre case e soprattutto con la possibilità di connettersi con il resto del mondo.

L'aver sviluppato nuove tecniche e ampliato in maniera importante le nostre conoscenze digitali, è un aspetto positivo di questo periodo che dovremmo capitalizzare anche per il futuro perché è importante poter rimanere sempre e comunque connessi.

Il mio ringraziamento e il mio augurio va soprattutto a coloro che operano sul mare e che non si sono mai fermati, che hanno garantito tutto quello che ho detto prima: dobbiamo essere fieri e dobbiamo essere grati a coloro che con i loro sforzi ci hanno consentito di vivere in maniera dignitosa e tranquilla e sono stati giustamente definiti dall'ONU "lavoratori chiave" cioè lavoratori a cui va riconosciuto sicuramente lo status di *key workers*.

È indispensabile ora poter finalmente risolvere gli avvicendamenti dei marittimi a bordo delle navi: ci sono ancora tanti casi di marittimi



italiani che purtroppo non riusciranno a raggiungere le loro famiglie per queste festività.

Spero veramente che questa situazione possa normalizzarsi con l'inizio dell'anno 2021.

Il 2020 ha caratterizzato anche un rapporto molto stretto di Confitarma con le nostre Istituzioni, che a nome dell'armamento ringrazio.

Il Governo, per quanto riguarda il nostro settore, ha adottato alcune anche se marginali decisioni che però sono importanti perché significa che è stata presa coscienza di quello che è il settore dello *shipping* e il settore del trasporto marittimo.

Mi auguro che il 2021 sia un anno di riforme, un anno di miglioramenti, un anno che consenta alla nostra bandiera italiana di poter essere sempre a poppa delle nostre navi: il tricolore deve continuare a solcare i mari del mondo come ha sempre fatto garantendo la sicurezza degli equipaggi, della nave, della navigazione, delle operazioni. Soprattutto una bandiera che rappresenta una flotta di prim'ordine.

Questo sarà e dovrà essere possibile, grazie al Registro Internazionale, anche con l'estensione richiesta dall'Unione europea.

Noi armatori italiani siamo alla vigilia di un momento importante e sono certo che, lavorando in sinergia con le Istituzioni con le quali abbiamo instaurato un costruttivo rapporto di collaborazione, lo supereremo con tranquillità.

Auguro a tutti di trascorrere queste festività serenamente e tranquillamente nel rispetto del distanziamento sociale, importante sia per noi sia per rispettare gli altri: dobbiamo seguire le regole.

L'auspicio è che con il 2021 inizi una progressiva e costante ripresa di normalità.

Ne abbiamo tutti veramente tanto bisogno.

Buon vento e Buon Anno.

Luca Sisto, Direttore responsabile

IL 2020 È STATO UN ANNO DIFFICILE. SIAMO PRONTI AD AFFRONTARE IL 2021

Mi unisco agli auguri del Presidente Mattioli: sta per finire un anno veramente molto intenso che, nel difficile contesto creato dalla pandemia da Covid, ha impegnato Confitarma su tanti fronti: da tematiche di politica marittima generale in Italia a strategie dello shipping mondiale ed europeo, alla grave crisi umanitaria che ha colpito i marittimi impossibilitati ad effettuare i crew change, a problematiche specifiche dei singoli associati.

Il fronte è ancora aperto su varie tematiche, ma anche nel 2021 continueremo a lavorare nella convinzione di poter fare molto per sostenere gli armatori italiani che quotidianamente affrontano le sfide del mercato globale.

Confitarma nel corso dell'anno ha rafforzato e ampliato i suoi contatti con le Istituzioni e le Amministrazioni italiane ed anche con le rappresentanze diplomatiche estere in Italia; abbiamo incontrato esponenti



del Governo, della Marina Militare, delle Capitanerie di Porto e di tanti enti più o meno vicini al nostro settore.

Ed abbiamo ottenuto risultati molto importanti per l'armamento italiano. Abbiamo tutte le intenzioni di continuare su questa strada: vogliamo, possiamo e dobbiamo farlo.

Siamo pronti ad affrontare il 2021 uniti perché come dice il Presidente Mattioli "da soli si va veloci, insieme si va lontano".

I miei più sentiti auguri di Buon Natale e Felice 2021 a tutti, specie a coloro che, lontani dalle loro famiglie, sono a bordo delle nostre unità in navigazione nei mari del mondo, sperando di potervi ospitare presto nella nostra sede, completamente rinnovata e ancora più bella.



15 gennaio, il Gruppo Grimaldi ha preso in consegna la nuova unità Pure Car & Truck Carrier (PCTC) "Grande Houston", terza delle sette navi commissionate al cantiere cinese Yangfan di Zhoushan, che verrà impiegata sul servizio settimanale Mediterraneo-Nord America



16 gennaio, presso il Senato della Repubblica, la cerimonia di consegna del Premio 100 Ambasciatori Nazionali, organizzato da Associazione LIBER in collaborazione con l'editore Riccardo Dell'Anna, dedicato a Comuni e Aziende di tutte le regioni italiane che per il loro operato rappresentano esempi virtuosi per il nostro Paese. Tra gli altri è stata premiata la Società Cafima di

Napoli dell'armatore Mario Mattioli che, per improrogabili impegni, non è potuto intervenire alla cerimonia. Il premio è stato ritirato per lui da Mariachiara Sormani del servizio Risorse umane, Relazioni industriali, ed Education di Confitarma, nonché vicepresidente dell'Associazione LIBER.



sentendo all'industria armatoriale europea di affrontare le prossime sfide e cogliere le opportunità, mantenendo il suo impegno di contribuire ad uno sviluppo sostenibile. Fabrizio Vettosi, Consigliere Confitarma e membro dell'Expert Group dell'ECSA, ha evidenziato la necessità di affrontare la situazione con un approccio graduale per identificare meglio e con una metodologia scientifica i differenti aspetti del settore per valutare la sua sostenibilità.

20 gennaio, rappresentanti dello shipping e del mondo della finanza si sono incontrati a Bruxelles durante l'evento Ship&Finance, organizzato dall'ECSA con il supporto dell'Expert Group, per discutere ed individuare soluzioni pratiche e concrete per raggiungere obiettivi comuni, con-



20 gennaio, Athena Roma e Lloyd's Register hanno or-

ganizzato a Roma, presso la sede di Confitarma, l'evento *Digitalisation Pathways for Shipping*, occasione utile per effettuare una riflessione su rischi e opportunità principali derivanti dallo sviluppo delle tecnologie digitali nel settore dello shipping. Le società di armamento in piena fase della 4ª rivoluzione industriale, dopo aver ridefinito la strategia e la posizione nell'ecosistema, sono oggi impegnate a definire un percorso rigoroso e impegnativo di trasformazione organizzativa e tecnologica necessaria per rimanere competitivi nel mercato. Luis Benito (Digital Transformation Director, LR Marine & Offshore), insieme ai membri del team Marine & Offshore Innovation, ha illustrato le numerose tecnologie che stanno contribuendo alla trasformazione digitale della logistica marittima quali: blockchain, piattaforme digitali, realtà aumentata, digital twin, robotics process automation, big data analytics e 3D printing. Inoltre, attraverso una coinvolgente presentazione digitalizzata sono state identificate le principali "digital disruptive" nonché le barriere culturali che contribuiscono a frenare il progresso della digitalizzazione.

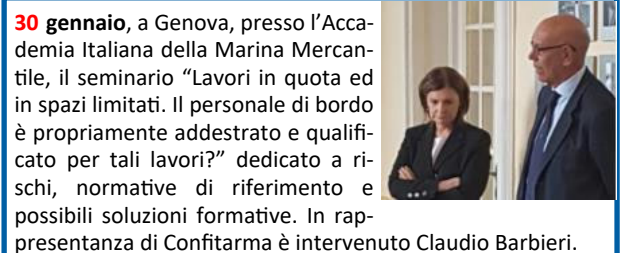


21 gennaio: l'ECSA ha manifestato il suo sostegno alla dichiarazione di Josef Borrell, Alto rappresentante dell'Ue per gli affari esteri e la politica di sicurezza, in merito al rilancio dell'Operazione Sophia, affermando che la situazione attuale non è più sostenibile né per le navi mercantili né per i marittimi. L'industria ha sempre aiutato e continuerà ad aiutare le persone in difficoltà, non solo come prescritto dal diritto marittimo internazionale ma anche per motivi umanitari. Ma ciò sta diventando impossibile senza l'assistenza da parte delle forze navali per salvare i naufraghi nel Mediterraneo, in quanto gli equipaggi non sono addestrati per tali azioni e le navi non sono attrezzate per raccogliere centinaia di persone. Ecsa pertanto ritiene che l'Operazione Sophia dovrebbe essere ripristinata il più presto possibile e l'industria navale europea è pronta a sostenere l'Alto Rappresentante Borrell.



27 gennaio, presso la sede di Confitarma, si è tenuto il workshop "La criminalizzazione del comandante della nave: criticità e prospettive", organizzato dall'Istituto Italiano di Navigazione (IIN), su proposta del

Sindacato Comandanti e Direttori di macchina USCLAC/UNCDIM, in vista dello studio sul fenomeno che da qualche tempo vede a livello nazionale e internazionale, la progressiva estensione degli spazi di responsabilità penale a carico delle posizioni apicali di bordo, il Comandante in primis, studio che verrà realizzato con il coordinamento scientifico dell'Unitelma - Sapienza.



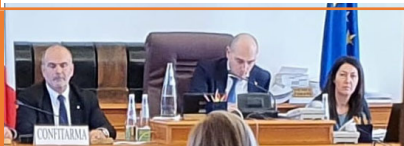
30 gennaio, a Genova, presso l'Accademia Italiana della Marina Mercantile, il seminario "Lavori in quota ed in spazi limitati. Il personale di bordo è propriamente addestrato e qualificato per tali lavori?" dedicato a rischi, normative di riferimento e possibili soluzioni formative. In rappresentanza di Confitarma è intervenuto Claudio Barbieri.

30 gennaio, Luca Sisto, Direttore generale di Confitarma, è intervenuto alla trasmissione "Dentro i fatti" (TGC24) dedicata all'impatto del coronavirus sui mercati mondiali.



30 gennaio, inaugurata a Milano la IV edizione di *Shipping, Forwarding & Logistics meets Industry* con la sessione "L'Italia nell'epoca della logistica come strumento strategico. Geopolitica, Geoeconomia e Geologica: l'Italia in Europa e nel Mediterraneo allargato". Nel suo intervento Mario Mattioli, presidente Confitarma, ha illustrato il ruolo del trasporto marittimo in Italia, sottolineando l'esigenza di colmare il gap infrastrutturale del nostro Paese pari a circa 70 miliardi. In proposito, il valore della produzione del cluster marittimo è pari a 34 mld "praticamente metà del gap infrastrutturale!". Inoltre, il Presidente Mattioli ha sottolineato che l'incertezza politica e le procedure burocratiche obsolete frenano riforme attese da tempo oltre ad impedire il completamento di grandi opere indispensabili per il sistema Paese. Parlando di traffici containerizzati e della proroga del BER (*Block Exemption Regulation*), Mario Mattioli ha affermato che è necessario un dialogo tra tutte le parti interessate. Infine, ha ricordato l'impegno degli armatori per il *green new deal* e la decarbonizzazione dello shipping.

5 febbraio: Ecsa e ICS hanno richiamato l'attenzione sulla grave situazione nel Golfo di Guinea ove nel 2019 si è registrato un drammatico aumento di circa il 50% degli attacchi di pirateria a danno delle navi di tutto il mondo (in totale 162) che costituiscono una seria e immediata minaccia alla sicurezza di marittimi, navi e merci. Ecsa sollecita la Commissione dell'Ue e i singoli Stati membri a prendere provvedimenti concreti e ICS ribadisce l'esigenza di tutelare i marittimi.



12 febbraio, Luca Sisto, Dir. Gen. Confitarma, è stato auditato dalla Commissione Trasporti della Camera sull'attuazione di 3 direttive in materia di sicurezza delle navi da passeggeri. Dopo aver elogiato il lavoro svolto dal Governo e dall'Amministrazione, in particolare il 6° Reparto del CGCCP, per aver ascoltato gli stakeholder nel corso dell'iter di definizione dei testi, si è soffermato su alcuni aspetti importanti. In particolare sulle modifiche alla normativa per le persone a mobilità ridotta (PMR) per le quali Confitarma chiede una celere adozione. Gli altri aspetti approfonditi riguardano l'opportunità di modificare alcune prescrizioni burocratiche sulla registrazione dei passeggeri a bordo che aggravano le procedure operative alla partenza delle navi, senza alcun reale vantaggio per i passeggeri. I membri della Commissione, sia di maggioranza che di opposizione, hanno accolto con vivo interesse le indicazioni segnalate da Confitarma e sostenute dalle altre componenti armatoriali presenti, assicurando che saranno veicolate al Governo attraverso il parere che la stessa Commissione dovrà esprimere entro i termini previsti.

(PMR) per le quali Confitarma chiede una celere adozione. Gli altri aspetti approfonditi riguardano l'opportunità di modificare alcune prescrizioni burocratiche sulla registrazione dei passeggeri a bordo che aggravano le procedure operative alla partenza delle navi, senza alcun reale vantaggio per i passeggeri. I membri della Commissione, sia di maggioranza che di opposizione, hanno accolto con vivo interesse le indicazioni segnalate da Confitarma e sostenute dalle altre componenti armatoriali presenti, assicurando che saranno veicolate al Governo attraverso il parere che la stessa Commissione dovrà esprimere entro i termini previsti.



12 febbraio, presso la sede di Confitarma, il Presidente Mario Mattioli ha incontrato Esben Poulsson e Guy Platten rispettivamente Presidente e Segretario generale dell'ICS, l'associazione con sede a Londra che rappresenta più dell'80% della flotta mondiale. Nel corso dell'incontro si è parlato delle principali problematiche del settore, a cominciare dai temi ambientali che vedono lo shipping mondiale in prima linea per la riduzione delle emissioni, la pirateria, e l'impatto dell'epidemia di Coronavirus sullo shipping e sull'economia mondiale. Hanno partecipato all'incontro anche Carlo Cameli, presidente della Commissione Navigazione internazionale di Confitarma, e Maurizio d'Amico, Chairman del Construction & Equipment Sub-Committee dell'ICS.

zione internazionale di Confitarma, e Maurizio d'Amico, Chairman del Construction & Equipment Sub-Committee dell'ICS.



Shipping e Ambiente: un matrimonio possibile: questo il titolo della relazione di Luca Sisto, D.G. Confitarma, di fronte a numerosi studenti del Liceo Classico Giulio Cesare di Roma. All'evento hanno partecipato anche il C.V. Pasquale Tripodi della MM, Mauro Coletta, DG Direzione Marittima del MIT e l'armatore Vincenzo Franza.

13 febbraio: "Il mondo non si è fermato, il commercio continua e l'economia marittima, che mette in rete l'economia mondiale, non si è fermata". Lo ha detto all'ANSA Luca Sisto, Dir.Gen. Confitarma, evidenziando le misure poste in essere dagli armatori per contrastare la diffusione del virus "il fenomeno riveste particolari aspetti che devono essere valutati. Per quanto riguarda i controlli di bordo ci rifacciamo ai consigli di buon senso che dà la comunità internazionale dello shipping. ICS e Bimco hanno stilato una serie di provvedimenti, da divulgare all'armamento e a tutta la gente di mare del mondo, per mitigare il fenomeno". Confitarma ha anche divulgato le best practice indicate dal Ministero della Salute.

20 febbraio, a Civitavecchia, evento di presentazione alla città di Costa Smeralda, la nuova e innovativa ammiraglia della flotta Costa Crociere, prima unità ad essere alimentata a Lng, sia in porto sia in navigazione. In rappresentanza di Confitarma sono intervenuti il Presidente Mario Mattioli e il Direttore generale Luca Sisto.



22 febbraio, a Savona, cerimonia di battesimo di Costa Smeralda, nuova ammiraglia di Costa Crociere alimentata a gas naturale liquefatto (LNG), entrata in servizio il 21 dicembre 2019. Il Gruppo Costa è stato il primo al mondo nel settore crociere a credere in questa tecnologia, ordinando un totale di 5 nuove navi alimentate a LNG, di cui due, Costa Smeralda e AIDAnova, già entrate in servizio. Tra i numerosi ospiti presenti alla cerimonia Arnold W: Donald, Presidente/Ceo Carnival Corp, Michael Thamm, CEO Gruppo Costa e Carnival Asia, Beniamino Maltese, Vice President Costa Crociere e Consigliere Confitarma, Neil Palomba, Direttore generale Costa Crociere. Per Confitarma ha partecipato il DG Luca Sisto.



20-21 febbraio: Il Gruppo Giovani Armatori di Confitarma ha scelto la Capitale della Cultura Italiana 2020 per un workshop di 2 giorni dedicato alla cyber security. I Giovani Armatori si sono poi riuniti per la prima Assemblea dell'anno, presieduta da Giacomo Gavarone, incentrata sullo studio dei fattori di competitività della bandiera italiana che i Giovani armatori stanno portando avanti.



27 febbraio, in Confitarma le prime riunioni dei Gruppi di Lavoro "Sottufficiali e Comuni" e "STCW Review" coordinati da Giacomo Gavarone, Presidente del GGA e Vicepresidente della Commissione Risorse Umane, Relazioni industriali ed Education, con delega all'Education.

27 febbraio, in Confitarma le prime riunioni dei Gruppi di Lavoro "Sottufficiali e Comuni" e "STCW Review" coordinati da Giacomo Gavarone, Presidente del GGA e Vicepresidente della Commissione Risorse Umane, Relazioni industriali ed Education, con delega all'Education.



17-21 febbraio: a Bruxelles l'edizione 2020 della European Shipping Week, ideata da Ecsa e gestita da un gruppo composto dalle principali organizzazioni marittime europee insieme alla Commissione Europea. Molti gli eventi nel corso dei quali si sono state affrontate le principali tematiche dello shipping europeo e mondiale. In particolare:



17 febbraio: Oxford Economics ha presentato lo studio sullo shipping europeo che nel 2018 ha contribuito direttamente al Pil dell'Ue con €54 Mld. Tenendo conto degli effetti di ricaduta su altri settori dell'economia dell'Ue, il contributo totale ammonta a €149 Mld. L'industria marittima europea impiega direttamente 685.000 persone e in totale, tenendo conto degli effetti su altri settori dell'economia, crea 2 milioni di posti di lavoro.

18 febbraio: Lidia Rossi, Eu Project Manager di Formare, l'ente di Formazione, Ricerca e Sviluppo di Confitarma, ha presentato il progetto Erasmus SkillSea avviato nel 2019, al quale partecipano 27 partners del cluster marittimo europeo tra cui Ecsa e ETF, volto a promuovere la cooperazione UE tra l'industria marittima, i centri di formazione e le Autorità Competenti per sviluppare una strategia che renda la formazione dei marittimi adeguata al costante sviluppo tecnologico del settore, attraente per le future generazioni e, soprattutto, rispondente al fabbisogno di competenze avvertito sul mercato del lavoro.

19 febbraio: durante l'evento "Decarbonising the Shipping industry", Ecsa ha pubblicato il position paper sul Green deal europeo elencando 8 azioni da condurre insieme all'Ue per eliminare completamente le emissioni GHG nel più breve tempo possibile in linea con gli obiettivi concordati per il settore dall'IMO. In tale occasione, Emanuele Grimaldi ha illustrato le azioni avviate dal Gruppo per raggiungere una completa decarbonizzazione.

20 febbraio: rappresentanti di IMO, fondo IOPC, Commissione europea, Stati membri e armatori hanno discusso dell'esigenza di ratificare la Convenzione internazionale del 2010 sulla responsabilità e risarcimento dei danni per il trasporto via mare di sostanze pericolose e nocive (Convenzione HNS).



Marzo 2020

2 marzo, la riunione convocata da Paola De Micheli, Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, per discutere delle problematiche legate al coronavirus e delle difficoltà per le imprese italiane a seguito di limitazioni e restrizioni imposte dall'applicazione delle prime misure adottate. Confitarma ha partecipato all'incontro, rappresentata dal presidente Mario Mattioli e dal Direttore generale Luca Sisto, insieme alle altre primarie associazioni legate alla logistica e al trasporto.



3 marzo, "Se vogliamo promuovere il Made in Italy, dobbiamo proteggerlo!". Questo il segnale lanciato da Mario Mattioli, presidente Confitarma, intervenuto alla Farnesina all'incontro per la presentazione del Piano straordinario 2020 per la promozione del Made in Italy. "Confitarma assicura la piena collaborazione alla rete diplomatica e consolare nei più dei 70 Paesi dove si registrano incredibili misure contro l'approdo di navi che battono bandiera italiana e contro la libertà di movimento dei nostri concittadini (siano essi marittimi, tecnici, ispettori). In questo contesto occorre consentire al principale vettore crocieristico italiano di condividere un piano d'azione nel caso in cui si verificasse un caso di sospetto contagio a bordo così da mitigare possibili scenari emergenziali che potrebbero incidere ancora sulle cancellazioni. Inoltre, occorre un provvedimento urgente per congelare il pagamento delle tasse di ancoraggio delle navi italiane nei nostri porti.

4 marzo, Palazzo Marina, Confitarma, Marina Militare e Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera riprendono l'importante tavolo tecnico - nato nel 2005 - dedicato alle tematiche di maritime security. Luca Sisto, DG Confitarma, ha sottolineato che poter competere liberi e sicuri a livello globale è una necessità primaria per un Paese "straordinariamente marittimo" come il nostro.



4 marzo, Polo di Civitavecchia dell'Università della Tuscia, inaugurazione del II semestre 2019/2020, con una lezione del Gen. C.A. Edoardo Valente, della Guardia di Finanza, intitolata "La Guardia di Finanza per la strategia della sicurezza, nelle dinamiche economico-finanziarie".



5 marzo, su richiesta delle OO.SS., Confitarma ha organizzato 2 incontri presso la sua sede di Roma per analizzare e discutere le problematiche connesse al Covid-19. Il primo incontro ha visto coinvolti Confitarma, AssArmatori, Federimorchiatori e Assorimorchiatori e le Segreterie Nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, successivamente Confitarma e AssArmatori hanno incontrato USCLAC/UNCIDIM/SMACD.

13 marzo: A causa della pandemia globale di Covid-19, Costa Crociere sospende volontariamente le crociere sulle sue navi per proteggere la salute e la sicurezza di ospiti, equipaggio e destinazioni.

13 marzo: AssArmatori, Confitarma e Federagenti hanno inviato una nota ai Ministri delle Infrastrutture e dei Trasporti, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e della Salute per illustrare le criticità più importanti che il comparto sta riscontrando a livello operativo sin dall'adozione delle prime misure straordinarie adottate dal Governo e che nel progredire della crisi si sono fatte via via più stringenti. L'armamento italiano, le imprese di armamento che operano in Italia e le agenzie marittime si sono sin da subito messe a disposizione delle Autorità nazionali e locali per contribuire alla soluzione di questa crisi sanitaria che ha colpito particolarmente il nostro Paese e che sta discriminando l'Italia e gli italiani nel mondo. Le problematiche che riguardano i trasporti marittimi sono numerose ed è urgente individuare soluzione adeguate a garantire l'operatività delle navi e la regolarità dei traffici.

14 marzo: A seguito delle istanze presentate al Governo dall'armamento, dagli agenti e dalle OO.SS., in merito alle criticità per il settore marittimo provocate dall'epidemia di COVID-19, Assarmatori, Confitarma e Federagenti manifestano forte apprezzamento per l'intervento della PA su due problematiche connesse all'avvicendamento dei marittimi imbarcati su navi italiane per cause legate all'emergenza sanitaria in atto. (Circolare del MIT che dispone che le Capitanerie di Porto possono rilasciare la proroga fino al 30 giugno 2020 dei certificati di competenza (CoC) dei marittimi che abbiano già presentato domanda di rinnovo, o che sono in possesso di un certificato di competenza scaduto o in scadenza nel periodo compreso tra il 4 marzo 2020 e il 30 aprile 2020; Circolare del Ministero della Salute che automaticamente proroga fino a tre mesi, rispetto alla scadenza naturale, la validità dei certificati sanitari rilasciati a seguito di visita periodica biennale). Gratitudine anche al MAECI per la consistente attività nei paesi ove, nei porti, sono stati riscontrati problemi per la libertà di attracco delle navi e per la movimentazione di marittimi nazionali.

20 marzo: Mario Mattioli: "A nome di Confitarma e dei suoi associati, ringrazio Ugo Patroni Griffi, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, ed esprimo grande apprezzamento per la decisione di adottare i provvedimenti che posticipano il pagamento dei canoni e dei diritti portuali, in applicazione del Decreto Legge "Cura Italia", estendendo i benefici anche a categorie non contemplate nel decreto stesso. Quella del Mar Adriatico Meridionale è la prima AdSP che ha adottato interventi per ridurre i costi di approdo delle navi, interventi che solo pochi giorni fa Confitarma aveva caldeggiato nelle richieste alla Ministra De Micheli.



30 marzo: Mario Mattioli ringrazia Paola De Micheli, Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'Amm. Giovanni Pettorino, Comandante generale del Corpo Capitanerie di Porto-Guardia Costiera, i Presidenti delle Regioni, i Sindaci delle città, i Presidenti e i Commissari delle Autorità di Sistema Portuali che hanno reso possibile l'ormeggio delle navi da crociera di bandiera italiana, nonché i sindacati dei marittimi. Parimenti, ringrazio i Ministeri della Salute e dell'Interno che si sono attivati con il prezioso supporto della Protezione Civile e in coordinamento con Regioni e Comuni per la gestione degli attracchi e dell'accoglienza di marittimi contagiati dal virus. "Ancora una volta si conferma che quando si fa sistema, si trova sempre una soluzione, anche in situazioni difficili come quella che stiamo vivendo. Altri porti sono in prima linea per trovare soluzioni a questa complessa emergenza e sono convinto che con la collaborazione di tutti sarà possibile giungere alla migliore conclusione delle varie situazioni critiche ancora irrisolte. Colgo l'occasione per inviare un messaggio di vicinanza e di speranza anche a tutti gli equipaggi delle nostre navi che ancora non possono sbarcare e che anche durante queste settimane hanno continuato a svolgere il loro lavoro con impegno e dignità, garantendo la massima cura e attenzione a colleghi e ospiti. A loro va un grande riconoscimento di gratitudine e orgoglio da parte di tutto il Paese. Auguro a tutti di poter tornare presto dalle loro famiglie".

19 marzo: "lettera aperta" congiunta di ICS e ITF alle competenti agenzie delle Nazioni Unite (OIL, IMO, UNCTAD e OMS) per chiedere loro di portare all'attenzione dei loro Stati membri le problematiche che la pandemia di Covid-19 sta creando al trasporto marittimo mondiale, incoraggiando le autorità nazionali a discutere le possibili soluzioni con le loro parti sociali.

24 marzo: lettera congiunta di ICS e IAPH ai leader del G20 invitandoli ad agire rapidamente per proteggere le catene di approvvigionamento globali dall'impatto di COVID-19.



3 aprile: nelle acque del Golfo di Guinea, esercitazione anti-pirateria che ha coinvolto la motonave "Grande Dakar", del Gruppo Grimaldi, la Confederazione Italiana Armatori, la Centrale Operativa della Marina Militare, la Centrale Operativa del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e la fregata "Luigi Rizzo". L'obiettivo dell'esercitazione è stato quello di mettere alla prova le procedure di comunicazione e coordinamento in caso di un attacco di pirati tra la Centrale Operativa della Marina Militare, quella della Guardia Costiera, CONFITARMA e le compagnie di navigazione interessate, nonché di verificare i piani di sicurezza interni messi in atto dall'unità mercantile coinvolta e le modalità d'intervento con un'unità militare a protezione di un mercantile vittima di attacchi. L'esercitazione ha, inoltre, confermato la necessità di un costante scambio di informazioni e di sinergica collaborazione tra l'industria armatoriale e le istituzioni, che comprende oltre le regolari attività svolte dall'Autorità Marittima nazionale verso lo shipping nazionale, l'importante

ruolo di "advisory" svolto dalla stessa Marina Militare attraverso una continua e costante condivisione di informazioni utili alla sicurezza della navigazione; attività quest'ultima condotta dalla cellula Naval Cooperation and Guidance for Shipping (NCAGS) – operante in Italia presso il Comando in Capo della Squadra Navale – a supporto degli stessi Company Security Officers (CSO) delle compagnie nazionali che operano nell'area.



7 aprile: per celebrare l'85° compleanno, del C.I.R.M. Centro Internazionale Radio Medico si è tenuto un webinar dedicato allo stato attuale e alle prospettive future dell'assistenza medica in mare.

7 aprile: ICS e ITF hanno scritto una lettera congiunta al G20 lanciando un appello ai Governi per facilitare il movimento essenziale di marittimi e personale marittimo. La lettera dell'organizzazione degli armatori e l'unione dei marittimi ai governi fa seguito al loro dialogo con il G20 e agli esiti positivi basati sull'incontro virtuale dei ministri del commercio e degli investimenti del G20, che ha avuto luogo lunedì 30 marzo.

9 aprile: ECSA – l'associazione degli armatori europei, ringrazia Commissione europea per l'emanazione delle linee guida con cui vengono forniti orientamenti sulla protezione della salute, il rimpatrio e le disposizioni di viaggio per i marittimi, i passeggeri e le altre persone a bordo delle navi. Circa 600.000 lavoratori marittimi, compresi i marittimi professionisti e il personale di bordo, lavorano su navi di proprietà dell'UE. A causa delle restrizioni di viaggio messe in atto per contenere la pandemia COVID-19, i cambi di equipaggio non possono essere effettuati e questi operatori marittimi devono affrontare problemi di esaurimento, stress e salute. L'ECSA ha lavorato a stretto contatto con la Commissione europea in materia, insieme alla la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti, avendo come priorità principale il benessere dell'equipaggio e dei passeggeri. Le linee guida servono certamente come base per i cambiamenti che devono accadere sul campo. Le associazioni aderenti ad ECSA lavoreranno a stretto contatto con le autorità nazionali, per verificare che la procedura stabilita negli orientamenti sia svolta e certamente trasmetteremo il nostro feedback a livello europeo. Da parte sua, l'ECSA continuerà a collaborare con le istituzioni dell'UE per assicurare che tutti gli Stati membri adottino un approccio coordinato per quanto riguarda l'attuazione degli orientamenti della Commissione.

15 aprile: ICS e IATA (International Air Transport Association) chiedono ai governi di adottare misure urgenti per facilitare il cambio di equipaggio a bordo delle navi. Infatti, a causa delle restrizioni COVID-19, molti marittimi devono estendere il loro servizio a bordo delle navi dopo molti mesi di lavoro in mare, non potendo essere sostituiti.

15 aprile: ECSA e ETF chiedono un'azione coordinata dell'UE con misure speciali e urgenti in merito ai crew changes per garantire che l'industria e i lavoratori del trasporto marittimo possano svolgere il loro ruolo nel sostenere l'economia dell'UE al massimo riducendo il più possibile impatti sociali, operativi ed economici della crisi. La lettera è stata inviata ai Commissari europei Adina Vălean (Trasporti), Janez Lenarčič, (Gestione delle crisi), Stella Kyriakides (Salute e sicurezza alimentare), Didier Reynders (Giustizia) e a Josep Borrell Fontelles, Alto rappresentante UE. "Accogliamo con grande favore la comunicazione della Commissione dell'8 aprile 2020" Linee guida sulla protezione della salute, il rimpatrio e le disposizioni di viaggio per i marittimi, i passeggeri e le altre persone a bordo delle navi. ECSA e ETF concordano sul fatto che gli orientamenti risolveranno problemi specifici derivanti da misure imposte unilateralmente da diversi Stati membri e impediranno lo sviluppo di nuove strozzature a danno della circolazione dei lavoratori del trasporto marittimo, compresi i marittimi, per raggiungere le loro navi, esercitare il loro diritto a partire dalle coste e essere rimpatriati al termine dei loro turni di servizio, mentre i loro colleghi sono costretti ad aspettare a casa, impossibilitati a prendere posto a bordo. ECSA e l'ETF chiedono ai Commissari di presentare al Consiglio una proposta concreta di accordo politico relativo ai porti designati per lo sbarco e i crew changes in linea con le condizioni stabilite. Entrambe le parti sociali marittime hanno inoltre messo in evidenza ai Commissari il pressante rimpatrio dei marittimi europei che sono attualmente bloccati in paesi terzi o su navi che non sono state in grado di ottenere il permesso di attraccare.



30 aprile: ECSA esprime apprezzamento su quanto emerso dalla teleconferenza dei Ministri dei Trasporti dell'Ue del 29 aprile che hanno sottolineato con forza l'urgenza di un approccio comune europeo per gestire l'impatto dell'attuale crisi sul trasporto marittimo

dell'Ue. ECSA apprezza in particolare l'attenzione che i ministri pongono sull'organizzazione dei cambi dell'equipaggio e sulle condizioni di lavoro sicure per i marittimi. A seguito degli orientamenti pubblicati dalla Commissione europea l'8 aprile, l'ECSA sta lavorando per identificare e segnalare rapidamente i colli di bottiglia. ECSA ringrazia il Commissario per i trasporti Vălean per essersi attivata per aiutare ad alleviare alcuni degli oneri attualmente affrontati dal settore e accoglie con favore la proposta della Commissione relativa all'estensione della validità di determinati certificati, licenze e autorizzazioni e al rinvio di determinati controlli periodici e formazione in taluni settori della legislazione sui trasporti. Al momento non è fattibile per le aziende rinnovare i documenti pertinenti come richiesto dalla legislazione sulla sicurezza marittima. L'ECSA sostiene pienamente tali soluzioni flessibili e pragmatiche senza compromettere la sicurezza.

Maggio 2020

Ships
**SOUND
YOUR HORNS**
for the #HeroesAtSeaShoutout

1st of May, Labour Day
Noon 12:00 pm local time at port

Show how vital **YOUR** work is for **EVERYONE!**
#HeroesAtSeaShoutOut #Covid19 #LabourDay @shippingics

1° maggio: in occasione della Festa del lavoro, Confitarma insieme a ICS, l'associazione mondiale dello shipping, ed Ecsa, l'associazione degli armatori europei, ha sostenuto l'iniziativa lanciata dall'armamento mondiale ed europeo sollecitando tutte le compagnie di navigazione e tutti gli stakeholder nazionali competenti affinché i comandanti delle navi ancorate in porto suonino le loro sirene alle 12.00. L'iniziativa ha avuto forte riscontro anche in Italia grazie al supporto del Comando Generale delle Capitanerie di porto e alla collaborazione delle Autorità di Sistema Portuale richiamando l'attenzione del Governo e dell'opinione pubblica sul fondamentale contributo dato dai marittimi alla vita economica e sociale del pianeta e sugli attuali problemi degli equipaggi bloccati sulle navi a causa dell'emergenza COVID-19.

4 maggio: pubblicata nel sito di Confitarma la documentazione relativa ai risultati ottenuti per i trasporti marittimi a seguito delle iniziative intraprese da Confitarma e grazie alla sensibilità e responsabilità manifestata dalle competenti Amministrazioni, nonché dalle OO.SS.: sono state sbloccate alcune importanti questioni per semplificare, per quanto possibile, l'operatività delle navi nella drammatica fase di emergenza sanitaria in atto.

6 maggio: ICS e ITF in collaborazione con le agenzie delle Nazioni Unite (ILO e IMO) hanno messo a punto un piano (roadmap) in 12 fasi che l'IMO ha pubblicato con il titolo *"Recommended Framework of Protocols for Ensuring Safe Ship Crew Changes and Travel during the Coronavirus disease (COVID-19) pandemic"*, che fornisce ai Governi dei 174 Stati membri soluzioni per facilitare i cambi dell'equipaggio durante la pandemia. Confitarma attraverso la sua rappresentanza in ICS ha direttamente contribuito alla redazione del documento e da tempo è in costante contatto con i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Salute e degli Affari esteri per identificare le soluzioni più idonee a risolvere questa gravissima situazione di blocco degli equipaggi che mette a rischio il benessere della gente di mare, la sicurezza marittima e le catene di approvvigionamento fondamentali su cui il mondo fa affidamento. "Da molte settimane non mi stanco di ribadire -afferma Mario Mattioli, Presidente di Confitarma - l'urgenza di risolvere il problema globale dei 150 mila marittimi che avrebbero bisogno di un cambio immediato di equipaggio e che si trovano loro malgrado a dover lavorare oltre il periodo contrattuale, lontani da casa e dai loro familiari perché oggi è impossibile poter organizzare il loro avvicendamento per via della paralisi dei trasporti aerei e ferroviari".

12 maggio: Confitarma esprime forte preoccupazione e delusione per il mancato accoglimento delle sue istanze nelle bozze del Decreto Rilancio circolate sulla stampa. "Non è stato dato nulla a chi ha dato tanto in questo periodo - afferma il Presidente Mario Mattioli - Siamo considerati un servizio essenziale quando è necessario assicurare i collegamenti marittimi ma poi veniamo dimenticati quando bisogna sostenere le imprese di navigazione". In particolare, Confitarma sottolinea che le sue istanze non sono state accolte mentre sono state trovate risorse ingenti per Tirrenia e Alitalia. "Non vorremmo che la proroga della convenzione Tirrenia per altri 12 mesi, con un esborso per lo Stato di ulteriori 72 milioni di Euro, nonostante la Commissione europea si sia chiaramente espressa contro qualsiasi proroga, sia la causa della difficoltà del Governo nel reperire le risorse per il nostro settore". "Abbiamo chiesto la riduzione temporanea del costo del lavoro - aggiunge Mario Mattioli - per tutte quelle imprese marittime con unità iscritte nelle matricole nazionali che, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza COVID-19, stanno subendo notevoli cali di fatturato pur continuando ad assicurare quotidianamente servizi strategici ed essenziali per il Paese come la continuità territoriale e i rifornimenti energetici". "Non abbiamo letto neanche della previsione di misure richieste da Confitarma per la riduzione dei costi di approdo delle navi nei porti, mentre diversi Stati membri dell'Ue, anticipando le indicazioni della Commissione europea, le hanno già introdotte". "L'auspicio - conclude Mario Mattioli - è che nel Decreto siano accolte le richieste di Confitarma, incluse quelle a costo zero, come ad esempio la possibilità di effettuare crociere anche solo tra porti nazionali, così come già si sta programmando in altri Paesi dell'Ue, per contribuire al rilancio della filiera del turismo".



29 maggio: L'Amm. Fabio Agostini, Comandante dell'Operazione dell'Unione europea Eunavformed Irini, ha incontrato presso la sede di Confitarma il Direttore Generale Luca Sisto. Prosegue la consolidata sinergia tra industria armatoriale e l'operazione Eunavformed per rafforzare la cooperazione nel Mediterraneo centrale.

Giugno 2020

4 giugno: Tavolo convocato per discutere con tutte le parti interessate della ripartenza delle crociere e dei necessari protocolli sanitari da attuare per garantire la sicurezza dei passeggeri. L'industria ha illustrato una bozza di documento da proporre all'Amministrazione (MIT e Salute) che sarà discussa in un tavolo ad hoc. Riguardo alle regole per la ripartenza delle crociere, Confitarma ha ribadito che il suo emendamento per consentire al vettore nazionale con navi da crociera già iscritte nel R.I. di poter effettuare temporaneamente crociere anche tra soli porti nazionali. Tale richiesta non comporta oneri aggiuntivi a carico dello Stato rispetto a quanto già stanziato, è di breve durata e serve anche per testare l'applicabilità e l'efficacia del protocollo tecnico-sanitario in via di emanazione. Il Presidente Mattioli ha ribadito anche che le tematiche delle crociere e delle navi del Primo registro si trovano su due piani distinti e non intersecabili tra loro.

4 giugno, l'Amm. Enrico Credendino, neo Comandante delle Scuole della Marina Militare, ha fatto visita a Confitarma per proseguire e condividere con l'armamento nazionale la rotta comune già tracciata per rafforzare la marittimità del Paese anche attraverso la presenza nei moduli formativi di testimonianze dello shipping tricolore



8 giugno: presso la Farnesina, cerimonia di firma del "Patto per l'Export", convocata e presieduta da Luigi Di Maio, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione. Tra i numerosi esponenti del Governo e rappresentanti dei principali enti preposti al sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo, per Confitarma è intervenuto il DG Luca Sisto che ribadito la necessità di proseguire l'attività del Maeci a supporto e tutela dello shipping tricolore cercando di porre la blue economy nella posizione che le compete. "Le nostre navi mettono in rete l'economia dell'Italia e possono essere considerate il "patrimonio liquido del nostro Paese. Inoltre, in questi mesi le nostre navi non si sono mai fermate nonostante le grandi difficoltà e la grande sofferenza che soprattutto i nostri marittimi stanno ancora affrontando e per il rimpatrio dei quali stiamo lavorando con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione". Da tempo Confitarma chiede che venga dedicato alle attività marittime uno specifico riferimento amministrativo. "Con il Maeci abbiamo già ottenuto un importante focal point marittimo grazie al quale molte problematiche con l'estero possono essere risolte".

11 giugno: presso la IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati, si è tenuta l'audizione informale di Confitarma, rappresentata dal D.G. Luca Sisto, nell'ambito dell'esame del disegno di legge C. 2500 di conversione del decreto-legge n. 34/2020. "Ci attendevamo di più, invece nel Decreto Rilancio il comparto marittimo è assente, non è considerato, a parte due interventi che riguardano una sola destinazione marittima e uno solo dei tre servizi tecnico nautici". Luca Sisto ha poi ricordato che Confitarma ha richiesto al Governo 10 prime misure urgenti. Di queste, le misure per la liquidità risultano parzialmente confluite nelle norme per tutte le imprese insieme al Fondo Solimare, mentre, né la richiesta per l'abolizione dell'addizionale dello 0,5% sulla Naspi né l'abbattimento dei costi portuali sono state riconosciute. "Ci siamo quindi rivolti al nostro Ministro di riferimento per ottenere almeno 2 interventi prioritari in questo momento: ripartenza delle crociere e sostegno alle aziende con unità iscritte nel primo registro".

11 giugno: Confitarma esprime apprezzamento per la decisione della Commissione europea che ha prorogato al 2023 il regime del Registro Internazionale. Il presidente di Confitarma – auspica "che finalmente si colga l'occasione per introdurre semplificazioni di procedure obsolete che a tutt'oggi gravano sulle navi di bandiera italiana, migliorando la competitività del Registro internazionale anche rispetto ad altri registri europei. Interventi a costo zero che, come è noto, Confitarma richiede da vari anni e che ha recentemente sollecitato nell'imminenza del decreto in materia di semplificazioni di prossima emanazione".



23 giugno: 73^a Assemblea Nazionale di Fedepiloti, Mario Mattioli, presidente di Confitarma, ha sottolineato che i servizi tecnico nautici sono molto importanti per la sicurezza di navi ed equipaggi e per le strutture portuali. In questo contesto, i piloti svolgono sempre un ruolo essenziale e in particolare nel corso della crisi da Covid assicurando che le navi possano continuare ad entrare ed uscire nei nostri porti in tutta sicurezza. Il MIT in occasione dell'ultimo rinnovo tariffario ha indicato un percorso per verificare la tenuta degli attuali criteri e meccanismi tariffari in vigore da quasi mezzo secolo. Noi vogliamo dare il nostro contributo in questo senso consapevoli dell'esigenza di garantire equilibrio ma allo stesso tempo di risolvere alcune criticità dovute al tempo. L'auspicio è che nell'adeguamento tariffario di fine anno si trovi la giusta sintesi di questo lavoro anche tenendo conto degli effetti del calo di traffico legato al Covid-19".



25 giugno: Il Consiglio della Federazione del Mare, riunitosi in videoconferenza, ha confermato all'unanimità Mario Mattioli quale presidente per un secondo mandato biennale ed ha nominato vicepresidenti Anton Francesco Albertoni (Confindustria Nautica), Luigi Giannini (Federpesca) e Vincenzo Petrotti (Assiterminal) e Giuseppe Mele (Confindustria). "Ringrazio il Consiglio della Federazione del Mare - ha dichiarato il presidente Mario Mattioli - che mi ha voluto confermare presidente dell'organizzazione del cluster marittimo italiano. E' per me un grande onore, come lo è per gli armatori che presiede, e riaffermo l'impegno a battermi per una rappresentanza sempre più efficace di tutta l'economia marittima sia presso il legislatore, il governo, le amministrazioni, sia presso l'opinione pubblica e le altre realtà associative, in Italia e all'estero. Ribadisco che la mia idea è quella di una Federazione aperta a tutte le organizzazioni marittime che ancora non ne facciano parte o ne siano uscite, in primis quelle della logistica. Il cluster marittimo sta affrontando una difficile sfida a seguito della crisi sanitaria ed economica, ma è pronto a cogliere le opportunità che si presenteranno con la ripresa. Al momento, non siamo in grado di valutare la gravità dell'impatto della pandemia da COVID19, che ha gravemente colpito l'intera economia del mondo, incluse ovviamente le attività marittime, per lo più fortemente integrate nel commercio internazionale, di cui rappresentano il principale vettore. È evidente che le ripercussioni dipenderanno dall'evoluzione della pandemia e dalla capacità di riavviare l'attività economica. I confini sono stati chiusi, la domanda mondiale è diminuita, la produzione è stata ridotta o addirittura fermata. Per non menzionare l'impossibilità di effettuare i cambi di equipaggio, che sta creando una situazione molto difficile per tutti i marittimi delle unità sia mercantili che da pesca". "Oggi si celebra in tutto il mondo la Giornata del Marittimo e colgo l'occasione per rendere l'omaggio della Federazione del Mare a tutti i nostri marittimi, ai quali va il nostro ringraziamento per il ruolo che svolgono sulle unità navali a favore del benessere di tutti, garantendo anche a costo di gravi sacrifici il commercio marittimo e le forniture essenziali per la nostra vita quotidiana". "Questi tempi richiedono collaborazione, solidarietà e una visione ottimistica del futuro. In quest'ottica, vi sono due segnali importanti, registrati durante la crisi da COVID19: il riconoscimento del ruolo fondamentale del settore marittimo-portuale in Italia da parte della Ministra De Micheli e la nuova governance di Confindustria che include un vicepresidente con delega specifica all'Economia del mare. "Non mi stancherò mai di ripetere che quella marittima è una realtà che per il suo rilievo e la sua integrazione richiederebbe una più efficace e coerente attenzione sul piano politico e amministrativo, questione quanto mai sentita da quando le competenze marittime sono state progressivamente disperse tra più dicasteri, compromettendo le possibilità di elaborazione di una politica nazionale del settore e di una sua promozione in ambito europeo".



25 giugno: "I lavoratori marittimi meritano il nostro sentito ringraziamento - afferma Mario Mattioli, presidente di Confitarma - ma ringraziarli non basta. Meritano - come Confitarma sta chiedendo ormai da mesi - un'azione umanitaria rapida e decisa da parte dei Governi di tutto il mondo per garantire loro corridoi di transito sicuro per farli arrivare a bordo per lavorare e per farli tornare a casa una volta terminato il normale periodo di imbarco".



30 giugno: a Roma, presieduta da Mario Mattioli, si è tenuta in video-conferenza l'Assemblea della Confederazione Italiana Armatori che, in via straordinaria, anche al fine di assicurare la continuità degli organi confederali durante l'emergenza Covid19, ha deliberato all'unanimità di prorogare fino ad un anno la durata del mandato del Presidente in carica e di tutti gli altri organi confederali. Successivamente, nel corso dell'Assemblea ordinaria della Confederazione, il Presidente Mattioli ha comunicato che il Consiglio, tenutosi prima dell'Assemblea, ha approvato all'unanimità la sua proposta di nominare Mariella Amoretti e Lorenzo Maticena quali vicepresidenti della Confederazione. L'Assemblea ha poi approvato, all'unanimità, il bilancio consuntivo e la Relazione del Consiglio per l'anno 2019; quest'ultima, data la situazione contingente, incentrata quasi esclusivamente sulle problematiche create dalla pandemia COVID19. Le attività svolte dalle Commissioni confederali sono state illustrate dai rispettivi presidenti Carlo Cameli (Navigazione Oceanica), Guido Grimaldi (Navigazione a Corto Raggio), Lorenzo Maticena (Tecnica navale, sicurezza e ambiente), Angelo D'Amato (Risorse umane, relazioni industriali ed education), Mario Mattioli (Porti e Infrastrutture) e da Fabrizio Vettosi vice presidente della Commissione Finanza e diritto d'impresa. Giacomo Gavarone ha parlato delle attività del Gruppo Giovani Armatori da lui presieduto. Nel suo discorso all'Assemblea. "Non sappiamo cosa cambierà una volta passata l'emergenza. Di sicuro, nulla sarà più come prima - ha aggiunto il Presidente di Confitarma - e quando sarà finita l'emergenza sarà prioritario ottenere una governance strutturata e dedicata alla nostra industria, puntando molto - anzi moltissimo - sulla necessaria semplificazione normativa del nostro codice della navigazione, ormai datato, per garantire la competitività del nostro Tricolore, specialmente in funzione dell'apertura del Registro Internazionale alle bandiere europee". "Peraltro, la pandemia ci ha insegnato che il senso di appartenenza è fondamentale per poter concretamente affrontare le sfide: il senso di appartenenza al nostro Paese. Ma ancor più, abbiamo capito che la ripresa socio-economica del Paese e il superamento di questa crisi potrà avvenire solo se agiremo tutti insieme risvegliando il senso di comunità nel nostro Paese e, con esso, la marittimità dell'Italia".



Luglio 2020



8 luglio: Confitarma aderisce all'iniziativa Heroes at Sea Shoutout lanciata dall'ICS per fare pressione sui Governi in merito alla problematica dei cambi equipaggio, con la quale si chiede alle navi di tutto il mondo di suonare le loro sirene in porto alle ore 12.00 dell'8 luglio 2020, un giorno prima del Summit organizzato dal governo britannico per discutere dell'impatto del COVID-19 sui cambi di equipaggio e in concomitanza dell'ILO Global Summit. Con tale iniziativa, oltre a ricordare il fondamentale contributo dato dai marittimi alla vita economica e sociale del pianeta, si vuole richiamare l'attenzione dei Governi e dell'opinione pubblica sul settore marittimo e sugli attuali problemi degli equipaggi ancora bloccati sulle navi a causa dell'emergenza COVID-19.

10 luglio: Confitarma esprime apprezzamento per l'ordine del giorno al Decreto Rilancio, presentato dai deputati Lorenzin, Navarra e Garglio e approvato dalla Camera dei deputati che impegna il Governo a rispondere positivamente alle istanze presentate e sostenute con forza dalla Confederazione Italiana Armatori in materia di ripartenza delle crociere tra porti nazionali e riconoscimento di un concreto sostegno alle aziende operanti con navi iscritte nel Primo registro. In particolare, l'ordine del giorno impegna espressamente il Governo: a consentire alle navi da crociera già iscritte nel registro internazionale italiano la possibilità di effettuare servizi di crociera che tocchino esclusivamente porti nazionali, fino al 31 dicembre 2020; a consentire alle imprese armatrici di tutte le unità iscritte nel Primo registro che esercitano attività di cabotaggio e di bunkeraggio marittimo, nonché adibite a deposito ed assistenza alle piattaforme petrolifere nazionali, che non godono di alcun strumento di sostegno o ristoro per affrontare l'emergenza sanitaria, di essere esonerate fino al 31 dicembre 2020, dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali come previsto dalla legge 30 del 1998. L'auspicio è pertanto che il Governo adotti in tempi rapidi il provvedimento necessario per rispettare gli impegni assunti.

10 luglio: Profonda delusione di Confitarma per l'inserimento nel Disegno di legge di conversione del Decreto Rilancio, approvato il 9 luglio dalla Camera dei deputati, della norma che renderà impossibile agli armatori svolgere le operazioni portuali in autoproduzione. "Fin dalla prima formulazione dell'emendamento – afferma Mario Mattioli, presidente Confitarma – abbiamo fatto presente, in tutte le sedi, che la modifica dell'articolo 16 della legge n. 84 del 1994 rappresenta un passo indietro di trent'anni per la portualità italiana". Il diritto all'autoproduzione delle operazioni portuali da parte degli armatori è stato riconosciuto più volte sia dall'Antitrust nazionale che dalla Corte di Giustizia europea, (quest'ultima emanò una sentenza già nel 1991). "Negare ai vettori marittimi questo diritto rappresenta una violazione del principio di libera concorrenza". "Non solo – prosegue Mattioli – nonostante l'emendamento e la proclamazione di uno sciopero nazionale marittimo-portuale, abbiamo manifestato, sia ai parlamentari sia alle Organizzazioni sindacali, l'immediata disponibilità ad un confronto su tale delicato tema – che nulla ha a che vedere con la decretazione di urgenza per l'emergenza sanitaria che il Paese sta affrontando – al fine di trovare soluzioni condivise, senza forzature politiche".

20 luglio, nel corso della riunione in teleconferenza, convocata dal MIT sui vari temi oggetto della proclamazione dello sciopero del 24 luglio, alla presenza della Ministra Paola De Micheli, Mario Mattioli e Stefano Messina, rispettivamente Presidenti di Confitarma e Assarmatori, hanno richiamato ancora una volta l'attenzione sulla grave problematica dell'avvicendamento dei marittimi, chiedendo risposte immediate nonché la tempestiva adesione, da parte dell'Italia, all'accordo firmato qualche giorno fa da 13 Paesi a vocazione marittima per facilitare i cambi equipaggio, manifestando la propria delusione per la mancata firma di tale accordo da parte del nostro Paese. In merito al tema dell'autoproduzione Mario Mattioli e Stefano Messina hanno ribadito la totale contrarietà alle modifiche apportate alla normativa preesistente, per ragioni sia di metodo che di merito. Per quanto riguarda il rinnovo del CCNL, entrambi i Presidenti hanno ricordato che l'interruzione della trattativa per il rinnovo non è stata certamente determinata dalla volontà delle Associazioni datoriali quanto piuttosto dalla proclamazione dello sciopero da parte delle OO.SS. pur in presenza di incontri già convocati. Al termine della riunione il Ministero si è impegnato a convocare una serie di riunioni sui vari temi aperti, in ragione delle quali le OO.SS. hanno autonomamente deciso di sospendere lo sciopero del 24 luglio.



21 luglio: Confitarma incontra i vertici della Luiss Guido Carli di Roma, per promuovere la ripresa dell'insegnamento del Diritto della Navigazione e dei Trasporti presso questa importante università.



23 luglio: 13 organizzazioni rappresentanti le parti sociali marittime europee e internazionali hanno scritto una lettera al Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, per sollecitare una urgente azione politica per il benessere dei marittimi. Nella lettera si esprime apprezzamento per gli sforzi delle autorità italiane, ma si sottolinea che occorre fare ancora di più per facilitare i cambi degli equipaggi che attualmente avvengono solo in una percentuale molto ridotta rispetto a ciò che è necessario, e si pone l'accento sul ruolo essenziale svolto dai marittimi nel mantenimento del flusso globale di energia, cibo, medicine e forniture mediche via nave, e si ricorda che molti marittimi sono stati lontani da casa per mesi a causa delle restrizioni di viaggio imposte dai governi mentre a quelli che avrebbero dovuto sostituirli viene impedito di unirsi alle loro navi. "Confitarma, quale membro di ECSA, ICS, Intertanko, Intercargo, BIMCO e IMEC, aderisce al cento per cento al contenuto di tale lettera – afferma il Presidente Mario Mattioli – nella quale, tra l'altro, si afferma quanto da me più volte sottolineato, e cioè che «si tratta di una crisi umanitaria che deve essere risolta per proteggere i marittimi che sono stati sulle navi per troppo tempo. Ma è anche urgente la necessità di risolvere questa crisi che si estende a terra. Senza i marittimi, le navi non possono operare e non possono consegnare le merci necessarie per tutta la nostra economia. In un momento di notevole stress per le economie globali e nazionali, qualsiasi interruzione del flusso degli scambi potrebbe avere conseguenze devastanti per la fase di ripresa». "Mi fa piacere rilevare – aggiunge Mario Mattioli – che nella lettera al Presidente Conte venga sottolineato che «tutti gli stakeholder italiani, in particolare la Confederazione Italiana Armatori (CONFITARMA), hanno lavorato costantemente negli ultimi mesi per consentire i cambi dell'equipaggio e hanno invitato il governo italiano a adottare con urgenza misure per facilitare questo processo. Purtroppo, queste richieste sono state finora in gran parte senza risposta». In particolare, nella lettera si suggerisce di autorizzare e fornire visti temporanei per gli equipaggi che imbarcano e per quelli che sbarcano. Infatti, anche se le ambasciate italiane stanno gradualmente tornando alla normalità e finora sono state molto costruttive nel trattare le domande di visto, potrebbero non essere in grado di fronteggiare l'aumento stimato della domanda di visti di circa 2,5 volte – 3 volte il volume normale al mese nei prossimi mesi. Tale esenzione potrebbe quindi facilitare e accelerare i preparativi per le partenze dai paesi terzi. La lettera si conclude con l'auspicio che il Governo italiano sia in grado di fare la differenza sia attraverso misure concrete in Italia sia attraverso i canali diplomatici negli altri Stati membri dell'UE e con i governi di tutto il mondo. "Questo sarà estremamente importante per garantire che le centinaia di migliaia di marittimi ancora in attesa di cambiamenti di equipaggio possano essere sostituiti senza ulteriori ritardi".

Agosto 2020



3 agosto: “Grande commozione al ricordo delle vittime che ha raggiunto il punto massimo nelle note del Silenzio – afferma Mariella Amoretti, vicepresidente Confitarma, intervenuta a Genova alla cerimonia di inaugurazione del Ponte San Giorgio – “Il ponte è un’opera mirabile e rappresenta la forza d’animo dell’essere umano e della sua resilienza che gli permette sempre di ricominciare”. “Sono onorata di rappresentare oggi l’armamento italiano per il quale Genova non è solo un porto ma è da sempre la nostra casa, un luogo speciale da cui partire e al quale tornare.



6 agosto: Papa Francesco nell’Intenzione di preghiera del mese di agosto, esprime la sua preoccupazione per i lavoratori del mare e le loro famiglie che devono affrontare ogni giorno tante difficoltà, specialmente in questa emergenza provocata dalla pandemia COVID19. La preghiera del Papa il è accompagnata da un videomessaggio, diffuso come ogni mese dalla Rete Mondiale di Preghiera del Papa, realizzato in collaborazione con Stella Maris (Apostolato del Mare), il ministero marittimo della Chiesa cattolica che arriva ogni anno a più di un milione di marittimi e pescatori di tutto il mondo, che quest’anno celebrerà i suoi 100 anni. *“La vita del marinaio, del pescatore e delle loro famiglie è molto dura. A volte è caratterizzata dal lavoro forzato o dall’essere abbandonati in porti lontani. La concorrenza della pesca industriale e l’inquinamento rendono poi il lavoro ancor più complicato. Senza i marittimi, in molte zone del mondo si soffrirebbe la fame. Preghiamo per tutte le persone che lavorano e vivono del mare, compresi marinai, pescatori e le loro famiglie”.*

8 agosto: “Il via libera alle crociere dal 15 agosto, annunciato dal presidente del Consiglio nella conferenza stampa per la presentazione delle misure del Dpcm – afferma Mario Mattioli, Presidente di Confitarma – è per noi motivo di grande gioia e sollievo. Inutile negare che pur sperando fortemente in una decisione in tal senso, fino all’ultimo non l’abbiamo data per scontata”. “È chiaro – aggiunge il presidente di Confitarma – che le crociere dovranno ripartire con l’adozione di tutte le dovute cautele e misure precauzionali per garantire la sicurezza di passeggeri ed equipaggi. Siamo lieti che sia stata data risposta positiva ad una delle priorità sostenute da Confitarma nella convinzione che il comparto crocieristico sia un tassello fondamentale del nostro turismo che contribuisce notevolmente all’economia del Paese”.

10 agosto: L’inserimento nel Decreto Agosto delle misure che riconoscono un concreto sostegno alle aziende operanti con navi iscritte nel Primo registro, proposte dalla Ministra Paola De Micheli, e approvate dal Consiglio dei Ministri del 7 agosto, sono motivo di grande soddisfazione per Confitarma che ha sostenuto con forza tali provvedimenti in tutte le sedi istituzionali. “Oltre a riconoscere l’esigenza di consentire la ripartenza delle crociere – afferma Mario Mattioli, presidente di Confitarma – dopo alcuni “incidenti di percorso” è stato dato il giusto riscontro positivo alle istanze presentate e sostenute con forza dalla Confederazione Italiana Armatori in merito all’esigenza di misure per dare almeno un ristoro parziale a tutte le aziende con unità iscritte nel Primo registro, e non solo per quelle del cabotaggio minore, come ad esempio quelle che operano nel bunkeraggio marittimo, che hanno registrato notevoli perdite di fatturato in questo periodo di crisi per la pandemia Covid19”. “Non meno importanti – prosegue Mattioli – sono le misure previste per la compensazione dei danni subiti tra febbraio e dicembre 2020 dal comparto del trasporto marittimo di lungo raggio a causa della riduzione dei loro ricavi. La Ministra De Micheli ha rispettato l’impegno ed ora l’auspicio è che l’iter parlamentare di conversione del Decreto Agosto confermi tali misure di fondamentale importanza per un settore come quello marittimo che ha dimostrato di essere fondamentale per l’economia e la vita quotidiana del Paese anche durante l’attuale crisi pur dovendo affrontare enormi difficoltà. Di fatto – conclude il Presidente di Confitarma – il settore avrebbe bisogno di interventi strutturali specie in vista del prossimo autunno che non si prospetta affatto facile”.

18 agosto: pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto-Legge n.104 contenente misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia, che si inserisce nella manovra straordinaria promossa dal Governo per contrastare gli effetti della pandemia da Covid-19 e rilanciare il Paese. Nel provvedimento sono contenute, tra le altre, alcune norme di particolare interesse armatoriale—sollecitate da Confitarma—che rendono giustizia ad un settore che ha dimostrato, nonostante enormi difficoltà, di essere un’infrastruttura immateriale strategica ed imprescindibile al servizio del Paese. “È stato un periodo molto intenso, sia per le nostre imprese che per l’Associazione –afferma Mario Mattioli- Negli ultimi 6 mesi Confitarma ha lavorato incessantemente per raggiungere importanti obiettivi per l’armamento, quali la ripartenza graduale e responsabile delle crociere, un sostegno tangibile al primo registro e al settore passeggeri, la sicurezza e l’avvicendamento dei nostri equipaggi, nonché lo sblocco ove possibile della macchina burocratica al fine di non compromettere la competitività della flotta nazionale. Sappiamo che non è ancora finita e che sono molti i temi e le sfide che ci attendono. Alla ripresa dei lavori parlamentari monitoreremo attentamente l’iter di conversione del Decreto Agosto, già efficace dal 15 agosto, che presumibilmente subirà modifiche ed integrazioni. Parimenti seguiremo, con il consueto spirito di collaborazione ed interazione con le Amministrazioni competenti, l’adozione dei decreti attuativi anche al fine di una pronta e corretta attuazione delle misure, evitando distorsioni concorrenziali e iniquità nei servizi di continuità territoriale. Da ultimo, speriamo possa essere accolta la nostra forte richiesta affinché, nel corso dell’iter di conversione del Decreto “Semplificazioni”, vengano inserite le prime urgenti misure di de-burocratizzazione delle più obsolete normative e procedure marittime.

26 agosto: International Chamber of Shipping (ICS), International Association of Independent Tanker Owners (Intertanko) e International Maritime Health Association (IMHA) hanno pubblicato nuovi protocolli per mitigare il rischio di contagio da Covid-19 a bordo delle navi. I protocolli, oltre a salvaguardare la salute dei marittimi e a garantire la sicurezza del commercio marittimo, mirano a fornire a governi e opinione pubblica l’assicurazione che i marittimi possono sbarcare dalle navi e salire a bordo in sicurezza. A tal proposito ICS, Intertanko e IMHA hanno ricordato che attualmente ci sono più di 250.000 marittimi bloccati in mare in attesa di essere rimpatriati.

Settembre 2020



4 settembre, consegnata al Gruppo Grimaldi "Grande New Jersey", quarta di una serie di sette navi commissionate al cantiere cinese Yangfan di Zhoushan. Lunga 199,90 m. e larga 36,45 m., la Grande New Jersey, battente bandiera italiana, è una Pure Car & Truck Carrier tra le più grandi sul mercato con una stazza lorda di 65.255 gt e una velocità di crociera di 19 nodi. Si tratta di una nave estremamente flessibile che può imbarcare qualsiasi tipo di carico rotabile (furgoni, camion, trattori agricoli, autobus, scavatrici, ecc.) fino a 5,3 metri di altezza. La Grande New Jersey è una nave tecnologicamente all'avanguardia dotata di dispositivi che le permettono di abbattere le emissioni nocive e di raggiungere un'elevata efficienza energetica, garantendo così un trasporto realmente ecosostenibile, entrerà in servizio sul collegamento ro/ro settimanale operato dal Gruppo Grimaldi tra il Mediterraneo ed il Nord America (Canada, Stati Uniti e Messico), insieme alle già operative Grande Baltimora, Grande Halifax, Grande Houston, Grande Mirafiori, Grande New York e Grande Torino.



6 settembre, da Trieste parte Costa Deliziosa, prima nave di Costa Crociere che riprende a navigare con ospiti a bordo e segna il ritorno delle crociere nel Mar Adriatico con un itinerario di 7 giorni riservato a passeggeri residenti in Italia, toccando solo i porti italiani di Bari, Brindisi, Corigliano-Rossano, Siracusa, Catania. Costa Crociere ha sviluppato un protocollo di salute e sicurezza che prevede test Covid-19 con tampone per ospiti ed equipaggio, controllo della temperatura, escursioni protette, distanziamento fisico anche grazie alla riduzione del numero di passeggeri, nuove modalità di fruizione dei servizi di bordo, potenziamento della sanificazione e dei servizi medici.



Dal **31 agosto al 18 settembre**, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Agenzia ICE, SACE e SIMEST, in collaborazione con Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e Unioncamere, hanno organizzato una serie di Road Show aperti alle imprese italiane e dedicati alla presentazione del Patto per l'Export, una strategia innovativa per il rilancio dell'export del "Made in Italy" nella fase post-emergenza sanitaria. Il **9 settembre**, a Roma, la V tappa del Road Show, con gli interventi del Presidente del Consiglio e del Ministro degli Esteri. Hanno partecipato all'evento in rappresentanza di Confindustria il Presidente Mario Mattioli e il Direttore Generale Luca Sisto.

16 settembre: presso il Forte Michelangelo si è tenuto l'evento di celebrazione del 150° anniversario dell'istituzione della Capitaneria di porto di Civitavecchia. In rappresentanza di Confindustria era presente il Direttore Generale Luca Sisto.

15 settembre, il Board dell'ICS ha riconfermato Esben Poulsson per un ulteriore mandato di due anni. Da quando è entrato in carica nel 2016, Poulsson ha guidato la principale associazione dell'industria marittima coordinando il suo coinvolgimento con organismi internazionali, governi nazionali e organizzazioni industriali sulle questioni chiave che incidono sul trasporto internazionale.



19 settembre: bandiere Italiana e di Costa Crociere sulla sopraelevata a Genova in vista della partenza di Costa Diadema che salperà dal capoluogo ligure il per la sua prima crociera, con un itinerario di una settimana alla scoperta di alcune delle più belle destinazioni italiane del Mediterraneo occidentale.

23 settembre: I marittimi sono eroi dimenticati: nell'intervista rilasciata ad Antonino Pane e pubblicata su IL MATTINO, Mario Mattioli, presidente Confindustria, ricorda che sono ancora più di 2.000 i marittimi bloccati sulle navi in tutto il mondo e di questi poco meno della metà sono italiani, ostaggi delle restrizioni dovute al Covid-19. "Sono eroi dimenticati. E altri restano senza lavoro". "La task force messa all'opera da Confindustria è riuscita a sbloccare alcune situazioni ma tutto il Far East resta offline". "Seguiamo le rotte delle singole navi e cerchiamo di trovare porti dove poter far arrivare i cambi per gli equipaggi". "Gli armatori seguono da vicino ogni situazione. Nessuno è più attento dell'armatore ai propri equipaggi".

24 settembre, World Maritime Day, in occasione della 75^a sessione dell'Assemblea generale dell'ONU, si è tenuto uno speciale evento online dedicato all'attuale crisi mondiale del cambio di equipaggio, organizzato congiuntamente da IMO, ILO, UNGC, ICS e ITF per sensibilizzare e informare meglio i decisori nazionali e l'opinione pubblica sulle minacce per i marittimi, la navigazione e l'intera catena logistica per il persistere di tale grave situazione. ECSA e ICS esortano i responsabili politici dell'UE e nazionali, nonché l'intera comunità marittima a partecipare e trovare azioni concrete per risolvere la crisi.



A Napoli, la IV Edizione di **Naples Shipping Week**, il Forum Internazionale sull'innovazione e la cooperazione per lo sviluppo del cluster marittimo del Mediterraneo, organizzato da The Propeller Club Port of Naples insieme a Clickutility Team. Numerosi gli eventi e gli incontri. In particolare il 1° e 2 ottobre, **Port&ShippingTech**, la *main conference* della manifestazione dedicata al confronto tra professionisti sulle innovazioni tecnologiche d'avanguardia, orientate a favorire lo sviluppo del sistema logistico e marittimo. Confindustria ha patrocinato l'evento ed ha partecipato con i suoi rappresentanti. In particolare:

30 settembre, Assemblea di Assoporti alla presenza di quasi tutti i presidenti delle AdSP nonché di numerosi rappresentanti delle istituzioni, tra i quali, Roberto Traversi, Sottosegretario del MIT con delega ai porti, Raffaella Paita, Presidente della 9^a Commissione Trasporti del Senato, Amm. Giovanni Pettorino, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Presenti in sala, per Confindustria, Mario Mattioli, Luca Sisto, Fabrizio Vettosi e Francesco Beltrano.

1° ottobre, **Umberto D'Amato**, Vice Presidente Commissione Tecnica Navale Sicurezza Ambiente di Confindustria, ha presieduto la prima sessione del **Green Shipping Summit** nel corso del quale è stata svolta una dettagliata analisi delle innovazioni tecnologiche, nuovi carburanti, nuove propulsioni, ricerca dell'efficienza energetica volte alla riduzione dell'impatto ambientale del trasporto marittimo. Nella stessa giornata.

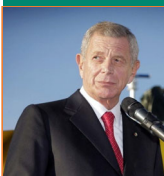
Mario Mattioli, Presidente Confindustria, è intervenuto alla Presentazione del VII *Italian Maritime Economy Report* di SRM, ricordando che le navi durante questi mesi non si sono mai fermate garantendo tutti gli approvvigionamenti. Parallelamente però, ancora oggi non è possibile garantire il necessario ricambio degli equipaggi imbarcati sulle navi di tutto il mondo che da mesi sono bloccate a bordo. Concludendo ha affermato che gli piacerebbe vivere in un paese ove la professionalità sia considerata come una cosa normale e non come qualcosa da celebrare come un atto eroico. Emblematico in proposito il Ponte Morandi.

Fabrizio Vettosi, Consigliere Confindustria, ha moderato la sessione **#Ports and Finance: Green Deal & Blue Growth**, alla quale è intervenuto **Luca Sisto**, Dir. Gen. Confindustria che ha ribadito con forza il ruolo fondamentale della nave e dell'armatore nell'economia marittima portuale. "Non si può parlare di governance portuale partendo dai porti. Un paese marittimo parte dal mare. Rivendichiamo almeno pari dignità rispetto alle infrastrutture logistiche sul territorio, che la governance portuale sia condivisa con chi ha un minimo di cultura marittima".

2 ottobre, **Mario Mattioli**, è intervenuto alla sessione **Pandemic shipping: impatti, resilienza, ripartenza**. "O l'Italia diventa competitiva o l'Italia non avrà più navi di bandiera italiana in giro per il mondo. Noi chiediamo la de-burocratizzazione di norme che risalgono al 1800". Per quanto riguarda la divisione dell'armamento italiano, Mattioli ha ribadito l'esigenza di un vero spirito associativo della categoria "Bisogna essere uniti e non dare alibi al legislatore per non attuare una politica marittima comune".

Laurence Martin, Capo servizio relazioni internazionali di Confindustria, ha moderato l'evento **Future Proof Skill for the Maritime Sector: Technological Changes and Challenges**, dedicato al progetto europeo SkillSea, di cui è partner ForMare.





6 ottobre, il Cav. Lav. Piero Neri, Presidente e A.D. del Gruppo Neri di Livorno, eletto, con il 99,6% dei voti, Presidente di Confindustria Livorno-Massa Carrara per il mandato 2020-2024. Il Cav. Lav. Neri, primo imprenditore del settore marittimo-portuale a rivestire tale carica, ha come primo obiettivo "quello di contribuire a cambiare il metodo ed i tempi con cui gestire la ripresa dopo il lungo lockdown, tracciando strategie mirate al rilancio delle attività produttive ed a supportare gli investimenti privati e pubblici puntati su poche opere strategiche, soprattutto funzionali a potenziare le infrastrutture per attrarre nuovi investitori nazionali. Per cambiare tempi e metodi avremo però bisogno di una burocrazia che, al contrario di quanto accade da decenni, non sia un ostacolo bensì un alleato forte per consolidare e sviluppare le attività produttive, sia manifatturiere che di servizi".

7 ottobre, a Gioia Tauro, cerimonia di battesimo del rimorchiatore "Gioia Star" della società Con.Tug., costruito dal cantiere olandese Damen. La nuova unità può svolgere attività antincendio e di recupero petrolio, ha una capacità di tiro di 85 tonn., adatta per le porta-container più grandi, è conforme alle normative IMO Tier III, è predisposta in retrofit alla riduzione delle emissioni di ossido di azoto e dispone di collegamenti digitali in remoto per attività di manutenzione e monitoraggio dei consumi.

8 ottobre, il Comune di Procida e IMAT hanno siglato un protocollo d'intesa per l'apertura di uno sportello per l'attività di informazione e sostegno ai lavoratori marittimi presso il Centro di formazione di Castel Volturno e per l'articolazione di una serie di azioni comuni volte alla valorizzazione della tradizionale vocazione marinara dell'isola.



9 ottobre, a Livorno, inaugurazione della sala Confitarma nel Palazzo Bernotti, presso l'Accademia Navale Livorno alla presenza del C.Amm. Flavio Biaggi, Comandante dell'Accademia Navale, dell'Amm.Sq. Enrico Credendino, Comandante delle Scuole della Marina Militare nonché dei Presidenti di AdSp Stefano Corsini, Massimo Deiana e Ugo Patroni Griffi, Antonio Errigo, Vice D.G. Alis, Maria Gloria Giani, Presidente Propeller di Livorno, Ettore Incalza. Confitarma è stata rappresentata dal D.G. Luca Sisto, e dal Consigliere Con-

federale, Fabrizio Vettosi. Successivamente, nel corso del Convegno "Può il sistema portuale essere il fulcro della resilienza del sistema economico produttivo?" organizzato dal Propeller Club Port of Leighorn, Luca Sisto ha ribadito l'esigenza di coinvolgere l'armamento nazionale nella governance dei porti. Fabrizio Vettosi ha parlato dell'aspetto finanziario per la governance dei porti.

16 ottobre, a Genova, seminario di presentazione del "Rapporto 2019. Le concessioni di infrastrutture nel settore dei trasporti - Le concessioni in ambito portuale" realizzato e promosso da S.I.Po.Tra. in collaborazione con l'AdSp del Mar Ligure Occidentale. Mario Mattioli, presidente Confitarma, ha affermato: "È chiaro che per la nave, principale utente del porto, le concessioni dei servizi in ambito portuale rivestono una particolare importanza. Purtroppo, ancora una volta emerge il fatto che non viviamo in un paese normale, ma in un paese ove a fronte di una sorta di "bulimia" normativa vi è una "anoressia" in tutto ciò che implica il controllo di quanto è stato creato. Il nostro settore è caratterizzato da una forte regolamentazione che spesso crea problemi tra normative nazionali ed europee, europee e internazionali, mentre non ci rendiamo conto che competitività vuol dire anche e soprattutto saper valutare il costo del tempo, nella realizzazione di un'infrastruttura come nella gestione delle navi in porto. Il settore portuale è purtroppo un esempio di questa anomalia. Per questo continuiamo a ribadire l'urgente necessità di de-burocratizzazione e di avere un'unica amministrazione che sia in grado di svolgere una regia per questo settore e che si apra il più possibile al dibattito con gli stakeholders. Noi siamo bloccati e, nonostante il settore marittimo portuale italiano sia fortemente proiettato verso l'estero, come dimostrano le importazioni e le esportazioni che arrivano via mare, non siamo in grado di attrarre investitori stranieri. Ma, d'altra parte, se siamo noi stessi a essere perplessi del funzionamento del nostro sistema, come possiamo pensare di convincere gli stranieri ad investire in Italia...."



Gruppo Grimaldi: 16 ottobre, consegnata "Eco Valencia", prima di 12 navi ro-ro ibride, commissionate al cantiere cinese Jinling di Nanjing, della nuova classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) che garantiscono "Zero Emission in Port". Questa unità ha la classe "Green Plus", certificazione RINA di più alto livello nel campo della sostenibilità ambientale. **19 ottobre**, consegnata "Grande Florida" quinta di

una serie di 7 navi PCTC commissionate al cantiere cinese Yangfan di Zhoushan. Anche questa unità è stata costruita con sistemi e dispositivi tecnologicamente all'avanguardia, garantendo elevata efficienza energetica e ecosostenibile.



Il Gruppo Grimaldi ottiene per il terzo anno consecutivo il Bollino per l'Alternanza di Qualità conferito da Confindustria per l'anno scolastico 2019-2020, per l'organizzazione dei PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, pensati per gli studenti degli Istituti Secondari di II Grado e offerti gratuitamente a bordo delle navi.



16 ottobre, a Civitavecchia, celebrata la ripartenza della prima crociera tutta italiana di AIDA, brand di Costa Crociere dedicato al mercato tedesco. Dal 17 ottobre, la nave AIDAbly, salperà dal porto di Civitavecchia ogni settimana con circa 1.000 ospiti di nazionalità tedesca, per un itinerario alla scoperta delle meraviglie dell'Italia. La nave, che batte bandiera italiana, si aggiunge al programma di ripresa graduale e sicura delle crociere del Gruppo Costa, con l'applicazione dei più rigorosi protocolli di sicurezza sanitaria. In rappresentanza di Confitarma ha partecipato all'evento il Direttore Generale, Luca Sisto.

21 ottobre, proseguendo nel solco della consolidata sinergia tra componenti civili e militari in un ambiente marittimo complesso come quello del Mediterraneo centrale, il C.Amm. Fabio Agostini, Comandante della Missione EUNAVFOR MED IRINI, ospitato nella sede di Confitarma dal Dir. Gen. Luca Sisto, si è collegato in videoconferenza con il Gruppo Operatività Nave al fine di approfondire le problematiche comuni e rafforzare la cooperazione tra la Missione IRINI e la flotta mercantile italiana che transita nell'area.



30 ottobre, è venuto a mancare William A. O'Neil, Segretario generale emerito dell'IMO. Guy Platten, Segretario generale dell'ICS, ha espresso il cordoglio dello shipping mondiale per la perdita di un eminente esponente del settore che nel corso della sua leadership ha incoraggiato un'ampia partecipazione all'IMO da tutto il settore marittimo e ha ispirato l'adozione di molte iniziative che affrontano le questioni globali per la navigazione, ancora oggi attuali.



The Economic Value of the EU Shipping Industry, 2020

Valore economico dell'industria marittima dell'UE: l'ECSA ha pubblicato un aggiornamento dello studio "The Economic Value of the Shipping Industry, 2020" a cura di Oxford Economics e presentato a febbraio durante la European Shipping Week, con dati che tengono conto delle attuali sfide poste dalla pandemia COVID-19.

25 ottobre, completato con successo, nel porto della Spezia, su "Costa Smeralda", il primo rifornimento di LNG su una nave da crociera mai effettuato in Italia.



28 ottobre, periodica riunione del Tavolo Tecnico Stato Maggiore Marina - Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Confitarma, in videoconferenza, per esaminare le proble-

matiche connesse al fenomeno della pirateria, con particolare attenzione all'attività della Nave Martingone nel Golfo di Guinea nonché all'esigenza di continuare ad assicurare un adeguato livello di sicurezza nell'Oceano Indiano. Affrontate anche le problematiche di Cyber Security e fenomeno migratorio.

Italy-IOA Partnership

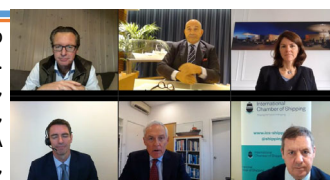
21 ottobre, nell'ambito dell'XI Festival della Diplomazia a cura di Diplomacy, webinar "Developing Sustainable Cruise Tourism", promosso dal MAECI in collaborazione con Indian Ocean Rim Association (IORA). La Federazione del Mare, in rappresentanza del cluster marittimo italiano, ha supportato l'evento partecipando attivamente con la presidenza di tre sessioni. In particolare, Luigi Giannini, Presidente dell'Italy IOA Committee, nonché Presidente di Federpesca e Vicepresidente FdM, ha presieduto la sessione "How cruise lines and cruise ports are fighting back & Impacts on cruise jobs and recruitment (prevention & control, emergency mechanisms)"; Laurence Martin, Segr. Gen. FdM, ha presieduto la sessione "Restarting cruise market and regaining market confidence"; Vincenzo Petrone, Presidente Assonave e Vicepresidente FdM e dell'European Network of Maritime Clusters, ha presieduto la sessione "Future development trend of cruise industry after the epidemic". Dall'evento è emerso che la regione dell'Oceano Indiano e i membri di IORA sono ben posizionati per contribuire a potenziali mercati di "nicchia" per il turismo crocieristico internazionale. Al webinar, aperto da Manlio Di Stefano, Sottosegretario al MAECI, e coordinato da Mario Vattani, DG Mondializzazione e le Questioni Globali del MAECI e Focal Point Italiano di IORA, hanno partecipato numerosi rappresentanti degli Stati membri IORA e operatori del settore crocieristico italiano e internazionale. In particolare, Francesco Maria Di Majo, Presidente AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Rossella Carrara e Roberto Alberti per Costa Crociere, Massimo De Benedetti, Corporate VP Research & Innovation di Fincantieri, John Portelli, DG del Roma Cruise Terminal.

22 ottobre, panel "Italy-IOA partnership: training and education in the maritime and coastal development sector" organizzato dal Festival della Diplomazia e da Blue Sea Land di Mazara del Vallo, promosso dal MAECI e con la partnership scientifica di CIHEAM Bari. Tra gli altri, sono intervenuti Luigi Giannini, Presidente Italy-IOA Committee, Vice Presidente FdM, Paola Vidotto, Direttore Accademia Italiana della Marina Mercantile, e Fabrizio Monticelli, Direttore di Formare. Quest'ultimo ha presentato il progetto SkillSea, importante esempio di cooperazione, a livello europeo, e di dialogo tra i principali attori del settore marittimo, in materia di training ed education dei "maritime professionals" al fine di rispondere alle sfide tecnologiche e ambientali del settore.



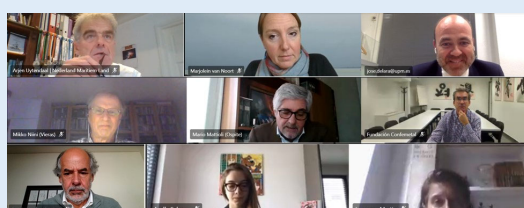
22 ottobre, Paolo d'Amico, Presidente Esecutivo della d'Amico Società di Navigazione, nominato Presidente del Registro Italiano Navale, di cui era già Vice Presidente e Consigliere d'Amministrazione. Subentra a Gaspare Ciliberti. Il nuovo Presidente e il rinnovato Consiglio di Amministrazione saranno in carica per il quadriennio 2020-2023. Luigi Merlo affiancherà il Presidente quale Vice Presidente, Flavio Bregant, Cristina Castellini e Vincenzo Petrone entrano nel Comitato Esecutivo, Roberto Cazzulo è stato confermato Segretario Generale. L'esperienza imprenditoriale di Paolo d'Amico sarà di grande importanza per sostenere, alla guida dell'azionista di maggioranza, la strategia che la società controllata RINA SpA persegue in termini di crescita, anche internazionale, attraverso investimenti significativi nella digitalizzazione dei servizi, in tutti i settori in cui opera. "Il Covid-19 ha dato una forte accelerazione ad alcuni fattori latenti, che richiedono grande competenza e capacità tecnologica -ha dichiarato il neo Presidente - L'obiettivo del Registro Italiano Navale è supportare RINA SpA nel costruire il futuro, partendo proprio da alcuni asset riconfermati dall'emergenza sanitaria: sostenibilità ambientale, anche in un'accezione più ampia che include la finanza e le politiche di governance e digitalizzazione. Su entrambi i fronti, RINA SpA ha già dimostrato dinamicità e capacità di porre le basi per uno sviluppo solido e duraturo".

28 ottobre, ICS Leadership Insights event dedicato all'impegno dello shipping per la decarbonizzazione. Dopo l'introduzione di Esben Poulsen, presidente ICS, sono intervenuti Mechthild Wörsdörfer, Director, Sustainability, Technology and Outlooks, IEA (International Energy Agency), Rasmus Bach Nielsen, Global Head of Fuel Decarbonisation, Trafifura Group Pte Ltd, Knut Ørbeck-Nilssen, CEO Maritime, DNV GL Maritime, Guy Platten, Segretario Generale ICS, ed Emanuele Grimaldi, Managing Director Grimaldi Group, vice presidente ICS e past president Confitarma, che ha sottolineato le iniziative che lo shipping mondiale ha messo in atto, non solo con l'adozione di carburanti diversi, ma anche con il retrofitting di navi con propulsione ad ammoniaca e con misure come l'ottimizzazione dello scafo, la regolazione dell'elica costruita alla velocità di crociera per ridurre le emissioni.



22 ottobre, Annual General Meeting dell'European Network of Maritime Clusters (ENMC), presieduto da Arjen Uytendaal e coordinato da Marjolein van Noort, Segr. Gen. ENMC, in videoconferenza con tutti i membri dell'organizzazione in linea con le esigenze di sicurezza dettate dall'attuale situazione sanitaria. Nel corso dell'incontro sono state trattate le problematiche che il settore marittimo europeo sta affrontando guardando alle opportunità nei diversi mercati che

potrebbero presentarsi nei prossimi due anni con particolare attenzione alla digitalizzazione e all'economia circolare. In rappresentanza della Commissione Europea è intervenuto Christos Economou, direttore Maritime Policy and Blue Economy della DG MARE, che ha ribadito l'intenzione di coinvolgere ENMC nel dialogo con le parti interessate. Verranno organizzati incontri anche sul fondo Blue Invest e sui finanziamenti europei e, a tal fine è stata ribadita l'importanza di fornire i dati statistici del cluster. Presi in esame i principali temi del settore marittimo a cominciare dall'esigenza di ridurre significativamente le emissioni di CO2 dei trasporti marittimi al fine di rafforzare il trasferimento modale dalla strada al mare, così come i cambi di equipaggio che rimangono ancora molto problematici. Mario Mattioli, Presidente della Federazione del Mare, in rappresentanza del cluster marittimo italiano, ha evidenziando che prima della pandemia si è registrata una crescita importante del settore, testimoniata dai dati del VI Rapporto sull'Economia del Mare da cui emerge che in Italia l'economia del mare, con una produzione pari a circa €34 Mld (2% del PIL nazionale) e dà lavoro a circa 300.000 addetti, direttamente e nell'indotto. Certamente la pandemia ha creato molti problemi nel settore anche se in tutti i comparti vi è stata una risposta forte a dimostrazione del fatto che quello marittimo-portuale è un settore fondamentale per l'economia del Paese e per la vita quotidiana dei cittadini. Nonostante le grandi difficoltà soprattutto registrate nel settore passeggeri vi sono timidi segnali di ripresa, sia per le crociere, che per i traghetti, mentre i cantieri hanno potuto proseguire nella loro attività. Particolare il caso della nautica italiana che, unica in Europa, è riuscita ad organizzare il Salone Nautico di Genova che, nel rispetto delle norme di sicurezza, ha avuto un grande successo. Laurence Martin, Segretario generale della Federazione del Mare, ha ricordato il progetto "Future-proof skills for the maritime transport sector" finanziato dalla Commissione europea e gestito da un consorzio che raggruppa 27 partners UE di 16 Stati membri, tra i quali per l'Italia, il Polo Nazionale per la formazione di figure professionali legate al cluster marittimo- ForMare, che mira a sviluppare strategie per identificare e soddisfare i futuri fabbisogni di competenze del settore marittimo e attirare un numero maggiore di europei a lavorare nelle industrie marittime.



Novembre 2020



12 novembre, nelle acque del Golfo di Guinea, si è svolta un'esercitazione anti-pirateria che ha coinvolto il mercantile "Enrico Fermi" – una LPG tanker – del Gruppo Carbofin S.p.A., la Confederazione Italiana Armatori, il Comando in Capo della Squadra Navale (CINCPNAV) e la Centrale Operativa della Marina Militare, il Centro Operativo Nazionale Guardia Costiera e la fregata "Federico Martinengo". Il 14 novembre, la fregata Martinengo in pattugliamento nel Golfo di Guinea, è intervenuta in soccorso del mercantile Zhen Hua 7 (con membri dell'equipaggio di nazionalità cinese e battente bandiera Liberiana) che ha subito, nella notte, un attacco dei pirati.



L'ITALIA È IL MARE
ROMA - 14/15 NOVEMBRE 2020

14-15 novembre, presso la sede di Confitarma si è tenuto il primo appuntamento de "Le Giornate del Mare" organizzate da Limes che ha visto la partecipazione di numerosi esponenti ed analisti del settore marittimo.

Per Confitarma, hanno partecipato il Presidente Mario Mattioli e il Direttore Generale Luca Sisto che hanno ribadito l'importanza del trasporto marittimo per la vita quotidiana e l'economia del Paese. "Occorre quindi trovare la formula giusta per ridare visibilità alla straordinaria normalità del trasporto marittimo" ha affermato il DG Sisto, mentre il Presidente Mattioli ha sottolineato l'esigenza di un'unica cabina di regia che sappia regolare i diversi interessi del cluster marittimo-portuale mettendoli a fattor comune per il bene della società. "Ci deve essere sinergia tra tutti gli attori (istituzioni e industria) dell'economia blu perché siamo tutti connessi. Ora dobbiamo allearci, e far sì che ci sia una cabina di regia che parli con una voce sola, altrimenti si complica invece di semplificare".

Le visualizzazioni dell'evento sono state: sul sito repubblica.it in totale 504.175, sul canale YouTube di Limes 21 mila, il 14 novembre, e 12 mila, il 15 novembre. Inoltre, ci sono le successive visualizzazioni dei singoli eventi (al momento circa 600 a evento). Infine sono state oltre 1.491.570 le visualizzazioni del banner promozionale. Nel sito www.confitarma.it, i comunicati stampa e i link al canale Youtube di Limes ove sono disponibili le registrazioni delle due giornate.



16-20 novembre: il Marine Environment Protection Committee (MEPC) dell'IMO in sessione virtuale, ha approvato la bozza di emendamenti alla Convenzione Marpol per rendere obbligatorie le misure volte a ridurre le emissioni di Co2 della flotta mondiale, in linea con la strategia dell'IMO che mira a ridurre l'intensità di Co2 del trasporto internazionale del 40% entro il 2030, rispetto al 2008. I progetti di emendamento verranno ora presentati per l'adozione formale alla sessione MEPC 76, che si terrà nel 2021.



25 novembre: i leader dei principali organismi dello shipping mondiale si sono incontrati virtualmente per discutere le questioni più urgenti che il settore deve affrontare, alle porte del 2021. Alla riunione hanno partecipato Sadan Kaptanoglu Presidente BIMCO, Dimitris J. Fafalios Presidente INTERCARGO, Esben

Poulsen, presidente ICS, e Paolo D'Amico, Presidente INTERTANKO, che hanno ribadito l'impegno dell'industria a trovare soluzioni ai cambiamenti dell'equipaggio e alle crisi climatiche. Innanzitutto, è stata sottolineata la mancanza di riconoscimento internazionale per i marittimi come "lavoratori chiave", nonostante il 90% del commercio globale dipenda dal trasporto marittimo. Per questo, le 4 organizzazioni hanno scritto una lettera aperta congiunta a Jeff Bezos, CEO di Amazon chiedendogli di usare la sua influenza e il suo profilo di imprenditore leader nel mondo per le vendite al dettaglio che fa affidamento sullo shipping globale, per prendere posizione a favore dei 400.000 marittimi bloccati in mare.



26 novembre, Luca Sisto, Dir. Gen. Confitarma, ha partecipato al Panel "The development of the blue economy of the Mediterranean is an inestimable possibility to solve many of the challenges and to improve the livelihood of the Mediterranean communities" svoltosi nell'ambito della Conferenza ShadeMed organizzata dall'Operazione EUNAVFOR MED IRINI. "Dietro ogni linea marittima non c'è solo lo sviluppo dell'economia, ma anche lo sviluppo del dialogo. E il dialogo e lo scambio di idee e di conoscenze non possono che stimolare il miglioramento delle condizioni socioeconomiche delle comunità mediterranee.

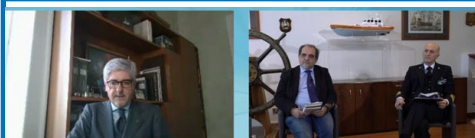


28 novembre, 42 Stati membri dell'UfM – Unione per il Mediterraneo, riuniti a Barcellona, hanno dichiarato la "Giornata internazionale del Mediterraneo" che verrà celebrata anno il 28 novembre. L'obiettivo della celebrazione è promuovere un'identità mediterranea comune e sensibilizzare su tutti gli sforzi intrapresi da tutte le parti interessate che lavorano quotidianamente per rafforzare la cooperazione e l'integrazione nell'area euromediterranea. Anche la dimensione culturale sarà una componente importante in quanto offrirà l'occasione di tenere eventi, mostre e festival in tutta la regione al fine di rafforzare i legami tra le due sponde, promuovere lo scambio interculturale e il dialogo e abbracciare la diversità della regione.

29 novembre: Confitarma esprime il suo cordoglio per la scomparsa di Francesco Nerli. "Uomo di grande intelligenza, eminente conoscitore del mondo marittimo portuale italiano – afferma Mario Mattioli, Presidente della Confederazione Italiana Armatori – La sua competenza, unita al suo spirito e umorismo toscano, ha caratterizzato il nostro mondo per molti anni. Anche se talvolta le sue posizioni divergevano da quelle dell'armamento, confrontarsi con lui sui temi complessi della portualità nazionale era sempre, comunque, utile e stimolante".



Novembre 2020



30 novembre, ospitato dall'Amm. Nicola Carlone nella sede della Capitaneria di Porto di Genova, VII Forum Shipping & Intermodal Transport organizzato da Il Secolo XIX, The Medi-Telegraph, L'Avvisatore Marittimo e TTM. Nel corso della tavola rotonda "Navi e sostenibilità: promessa rimandata? Da Imo 2020 ai nuovi target Ue: obiettivi e ostacoli", Mario Mattioli, Presidente Confitarma, ha confermato che in 10 anni gli armatori mondiali hanno ridotto in termini assoluti del 20% le emissioni a livello globale, con un incremento di traffico del 50%. L'obiettivo al 2050 prevede un recupero di efficienza del 75% per le navi. Il Gnl non basta, servirà uno studio sui nuovi carburanti che siano in grado di portare il settore a zero emissioni". L'industria marittima mondiale, guidata da ICS ha promosso la costituzione di un fondo da 5 Mld \$USA per la ricerca e lo sviluppo per la decarbonizzazione del settore: "Abbiamo poco tempo, per fare però un salto importante almeno quanto fu il passaggio dalla vela al vapore". Beniamino Maltese, vice presidente Costa Crociere e consigliere Confitarma, ha dichiarato che la sua azienda sin dal 2014 ha fatto una scelta di mercato, ordinando 5 navi a LNG "Nel 2030 avremo la prima nave a zero emissioni". "Siamo stati i primi fare rifornimento di Lng in Italia, ma serve un'infrastruttura: dobbiamo essere messi in condizione di poter operare". Cesare d'Amico, AD d'Amico Società di Navigazione e Consigliere Confitarma, nel panel sulla Via della Seta, ha affermato che il 2001, quando la Cina è entrata nel Wto, è più importante del 2007 quando fu presentata la BRI, perché allora la Cina ha accelerato la globalizzazione. "Non è ancora chiaro, nel settore delle materie prime, quali saranno gli effetti. La battaglia finale tra Cina e Usa sarà monetaria: cioè sostituire o affiancare la valuta cinese al dollaro come riferimento mondiale nei prezzi". Nella sessione su porti, finanza e tecnologia, Fabrizio Vettosi, Managing Director VSL Club S.p.A e Consigliere Confitarma, ha evidenziato il ruolo degli investitori istituzionali per i porti, sia come fornitori di "capitale intelligente" che favorendone l'efficientamento, ove il soggetto pubblico non sia stato in grado di farlo. Questo processo dovrà calarsi in un quadro di regole standardizzate per evitare distorsioni e disincentivare gli investitori che sono ancora attratti dal nostro Paese sul fronte portuale.

Dicembre 2020



1° dicembre, presieduto da Mario Mattioli, si è riunito in videoconferenza il Consiglio della Federazione del Mare. Dopo aver ricordato Francesco Nerli, il presidente Mattioli ha sottolineato che dalla pandemia è emerso chiaramente l'importante ruolo del settore marittimo-portuale riconosciuto da tutte le istituzioni. "La creazione di una vicepresidenza di Confindustria con delega specifica all'Economia del mare, è di grande stimolo per la Federazione del Mare che nel 2021 dovrà capitalizzare questo riconoscimento cogliendo l'occasione della presidenza italiana del G20 e delle iniziative B20 guidate da Confindustria, per mettere il mare al centro della ripresa di un'economia blu sostenibile". Hanno partecipato alla riunione Mario Vattani, DG Mondializzazione e le Questioni Globali del MAECI, Daniele Bosio, Coordinatore Mare della D.G. per gli Affari Politici e di Sicurezza del MAECI, Leonardo Manzari, e Fabrizio Monticelli, Direttore esecutivo di Formare.

1° dicembre, la 75ª sessione dell'Assemblea generale dell'ONU ha adottato la risoluzione presentata dall'ambasciatore della Repubblica di Indonesia, con la quale chiede a tutti i paesi del mondo di riconoscere i marittimi come lavoratori chiave incoraggiando l'attuazione immediata di misure per consentire i crew changes e per garantire l'accesso alle cure mediche per tutto il personale marittimo. ICS ed Ecsa hanno espresso forte apprezzamento per questa risoluzione che rappresenta un passo significativo nel riconoscere il ruolo cruciale che 2.000.000 marittimi svolgono nel trasporto di cibo, medicine, forniture energetiche e altre materie prime essenziali in tutto il mondo nel pieno di una pandemia globale. Mario Mattioli, presidente Confitarma, afferma: "La risoluzione dell'ONU è molto importante e costituisce un significativo passo avanti per risolvere la crisi globale dei cambi di equipaggio. Rispetto ai primi mesi dell'anno la situazione sta leggermente migliorando. Tuttavia, vi sono ancora migliaia di marittimi bloccati sulle nostre navi e altrettanti che non possono sostituirli a causa delle restrizioni ai viaggi internazionali introdotte dai Governi per contrastare la pandemia Covid19. Confitarma, anche attraverso ICS ed ECSA a cui aderisce, sin dall'inizio di questa crisi si è battuta affinché le navi italiane potessero continuare a trasportare le merci necessarie per la vita quotidiana di tutti, tutelando al contempo la salute e il welfare di tutti i lavoratori marittimi, che da sempre rappresentano la risorsa chiave per l'armamento italiano e che stanno facendo un lavoro straordinario mantenendo le catene di approvvigionamento globale. Non si ferma il nostro lavoro con le istituzioni per consentire ai nostri "eroi del mare" di tornare a casa e riabbracciare le loro famiglie nelle prossime festività natalizie".



2 dicembre, presentato on line, il libro scritto da Nicola Coccia, past president Confitarma, e dal giornalista Bruno Dardani, con la partecipazione di Gian Enzo Duci, Presidente Federagenti, Mario Mattioli, Presidente Confitarma, Stefano Messina, Presidente Assarmatori, e Fabrizio Vettosi, Managing Director VSL Club e Consigliere Confitarma. L'incontro è stata l'occasione per una discussione a tutto campo sui nuovi strumenti finanziari. Confermate le differenti posizioni di Confitarma e Assarmatori sul tema della nuova versione del Registro Internazionale. Si è parlato anche del ruolo delle società familiari in un settore così capital intensive come è quello armatoriale, ma anche dell'evoluzione delle compagnie.



2 dicembre, d'Amico Società di Navigazione ha scelto la ABS Nautical Systems (ABS NS) per sostituire il software esistente sulle 70 navi della flotta, promuovendo un processo di trasformazione digitale in tutta l'organizzazione e in tutte le attività marittime. La transizione a un software basato sull'affidabilità dell'approccio numerico supporterà un processo decisionale più rapido e più accurato, per una migliore compliance e sicurezza in tutte le attività marittime.

3 dicembre, conferenza on line "Il Mezzogiorno d'Italia: chiave di rilancio per l'economia italiana?" organizzata da Aspen Institute Italia, in collaborazione con SRM. Mario Mattioli, presidente Confitarma, intervenendo al dibattito ha ribadito "è importante fare e fare in maniera sistemica. C'è poi bisogno di maggiore vicinanza delle istituzioni finanziarie e soprattutto di semplificazione normativa. Per questo occorre incidere in maniera forte sulla Pubblica Amministrazione".

3 dicembre, incontro on line, organizzato da Propeller Clubs Port of Naples e ClickUtilityTeam, con il Com.te Gennaro Arma, moderato dall'armatore Umberto D'Amato. Dopo Giuseppe D'Amato, decano degli armatori italiani, sono intervenuti Umberto Masucci, Presidente International Propeller Clubs, Donato Marzano, Presidente Lega Navale Italiana, Paola Vidotto, Direttrice Accademia Italiana della Marina Mercantile, Amm. Giovanni Pettorino, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto. Il Com.te Arma ha poi risposto alle domande di alcuni allievi di Istituti Nautici. Luca Sisto, Dir.Gen. Confitarma, nel suo messaggio di saluto ha affermato che quello del Com.te Arma è un esempio di normalità "quando il nostro Paese si riconoscerà normalmente marittimo potremo tornare ad essere un Paese straordinariamente marittimo".



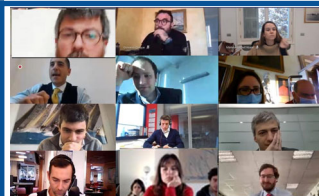
9 dicembre, inaugurata la nuova Casa di Quartiere 13D Certosa di Genova, progetto nato dall'impegno sinergico del Comune di Genova e Costa Crociere Foundation a favore di una delle aree della città più colpite dal crollo del Ponte Morandi.



9 dicembre a Roma, presieduta da Mario Mattioli, si è tenuta in video-conferenza l'Assemblea straordinaria della Confederazione Italiana Armatori, che all'unanimità ha votato la conferma alla presidenza per un biennio del Presidente uscente, deliberato dal Consiglio confederale del 19 novembre su proposta della Commissione di Designazione, come previsto dal Regolamento Unico per il Sistema di Confindustria. "Ringrazio gli amici e colleghi per la rinnovata fiducia nel mio operato - ha affermato il Presidente Mattioli - continuerò ad impegnarmi assieme all'ottima squadra e all'efficiente struttura di Confitarma per essere all'altezza delle vostre aspettative, consapevole che la nostra è una categoria molto importante per il Paese, con caratteristiche diverse dalle altre realtà imprenditoriali, fondamentale soprattutto oggi, in cui tutto il mondo sta vivendo esperienze molto difficili con dinamiche straordinariamente complesse. Continueremo il costruttivo dialogo con le Istituzioni italiane ed estere, vogliamo essere il punto di riferimento dell'economia blu assieme a Confindustria, partecipando in maniera costruttiva per il Paese ai progetti del PNRR". "È arrivato il momento - ha aggiunto Mario Mattioli - di portare a termine la revisione dello Statuto di Confitarma al fine di adeguarlo a quello di Confindustria, rispettando la specificità della nostra base associativa. Il mio impegno in questo biennio sarà anche varare il progetto di una nuova governance, nuova composizione e nuove competenze degli organi confederali, continuando a dare voce e rappresentanza a tutti i settori del comparto marittimo associati alla Confederazione".



15 dicembre a Roma, dal MAECI in video-conferenza, si è tenuta la riunione della IX Cabina di Regia per l'Italia Internazionale, co-presieduta dal Ministro Luigi Di Maio, e da Stefano Patuanelli, Ministro Sviluppo Economico, alla quale sono intervenuti numerosi Ministri ed altri esponenti del Governo. Ai lavori della Cabina di regia hanno partecipato anche gli enti pubblici per il sostegno all'export e i rappresentanti di associazioni del mondo imprenditoriale e finanziario, oltre a tutti gli altri enti firmatari del "Patto per l'Export". In rappresentanza di Confitarma, è intervenuto il Presidente Mario Mattioli, che ha ribadito quanto, per l'internazionalizzazione del sistema economico italiano, sia fondamentale il trasporto marittimo e l'esigenza che il MAECI prosegua l'attività a supporto e tutela dello shipping tricolore ponendo la blue economy nella posizione che le compete.



15 dicembre: le problematiche legate all'emergenza Covid-19 e le conseguenze per lo shipping nazionale e internazionale - che ha dimostrato in questo periodo la sua strategicità - sono state al centro dell'Assemblea di fine anno del Gruppo Giovani Armatori, presieduta da Giacomo Gavarone, tenutasi in videoconferenza. In apertura dei lavori è stato dato il benvenuto a Lorenzo d'Amico, che entra far parte del GGA. All'Assemblea è intervenuto Luca Sisto, Dir. Gen. Confitarma, per un aggiornamento in materia di Registro Internazionale e Tonnage Tax anche alla luce delle novità che interverranno su input della Commissione europea. Nell'ottica di rilanciare la competitività della flotta mercantile e di tutto il cluster marittimo attraverso la sburocrazia e la modernizzazione di alcune norme dell'ordinamento marittimo italiano, il GGA ha lavorato all'aggiornamento dello studio comparativo sulla competitività della bandiera italiana, che analizza i principali aspetti che influiscono sull'operatività degli armatori nazionali nel contesto internazionale. Abbiamo quindi operato un confronto tra il nostro ordinamento e le eccellenze dell'industria dello shipping a livello internazionale: ordinamenti che hanno fatto della celerità e della semplicità amministrativa un elemento caratterizzante e che lo hanno usato come e che lo hanno usato come mezzo per attrarre armatori locali e stranieri nel proprio registro navale".



16 dicembre, a Roma, Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federmorchiatori hanno sottoscritto con Filt-CGIL, Fit-CISL e Ultrasporti, l'accordo per il rinnovo di tutte le sezioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore marittimo, valido fino al 31 dicembre 2023. Un contratto finalmente unico che interessa circa **68.000** marittimi a cui si aggiungono oltre 8.000 addetti di terra, per un totale di più di **76.000** lavoratori. Un contratto che, sul piano salariale, coniuga le attese dei lavoratori del settore - interessati alla determinazione di incrementi tali da far recuperare ai salari un adeguato potere d'acquisto - e lo stato di difficoltà delle imprese armatoriali, gravemente colpite dalla pandemia ma fiduciose in una ripresa a medio termine.



18 dicembre, in video conferenza, prima riunione interministeriale della Cabina di regia sul mare, presieduta da Manlio Di Stefano, Sottosegretario al MAECI. Mario Mattioli, presidente della Federazione del Mare, nel suo intervento di apertura dei lavori, focalizzati sui temi legati alla istituzione della Zona Economica Esclusiva, ha affermato: "Considerando che il nostro Paese si trova in una posizione privilegiata al centro di un mare come il Mediterraneo ove passa circa il 20% dell'intero traffico marittimo mondiale, è fondamentale per gli interessi economici e di proiezione internazionale del nostro Paese, sostenere politiche volte a promuovere blue economy e attività legate al settore marittimo, alla navigazione, alla pesca, alle tecnologie blu, al turismo costiero e alle energie rinnovabili. In questo contesto, la proposta di legge (approvata lo scorso 5 dicembre dalla Camera ed ora in discussione al Senato) che mira alla creazione di una ZEE, è una buona notizia!".

29 dicembre: Mario Mattioli, presidente di Confitarma, accoglie con entusiasmo la notizia del prossimo rientro in Italia dei marittimi imbarcati sulle due navi italiane ferme al largo del porto di Huanghua dallo scorso giugno a causa della disputa commerciale tra Cina e Australia, che impedisce di sbarcarne il carico, ed anche per le restrizioni legate alla pandemia, ed esprime grande apprezzamento per la delicata e complessa azione diplomatica portata avanti dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale insieme all'Ambasciata d'Italia a Pechino e con il coordinamento del VI Reparto del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. "In chiusura di un anno veramente difficilissimo questa notizia è il più bel regalo non solo per le famiglie dei marittimi, che potranno riabbracciare i loro cari, ma anche per tutto l'armamento italiano e, in particolare, per Confitarma che in tutti questi mesi ha sempre lavorato in sinergia con le società interessate e tutte le autorità competenti per la migliore soluzione della vicenda". "Auspichiamo che si giunga al più presto ad una rapida soluzione anche per gli altri marittimi ancora bloccati a causa delle restrizioni imposte dai Governi per fronteggiare la pandemia. Ribadisco, in proposito, l'urgenza di un riconoscimento formale dei marittimi come lavoratori chiave consentendo loro un corridoio prioritario sia per le vaccinazioni sia per la necessaria logistica al fine di garantire gli avvicendamenti a bordo".